

Bilancio Sociale



Esercizio 2022

in collaborazione con







In continuità con le modalità di rendicontazione sociale adottate lo scorso anno, anche per l'esercizio 2022 la cooperativa sociale Kaleidoscopio si è avvalsa per la redazione del presente Bilancio sociale del metodo **ImpACT** realizzato dall'istituto di ricerca EURICSE di Trento e promosso in collaborazione con organismi di secondo livello nella Provincia Autonoma di Trento, in Friuli-Venezia Giulia e a livello nazionale. Si tratta quindi di uno strumento condiviso con molte altre cooperative sociali: trasparente, validato e comparabile che permette di comunicare all'esterno i principali esiti dell'attività realizzata nell'anno in modo sintetico, efficace, scientifico e chiaro.

Metodologicamente, il modello risponde alla recente Riforma del Terzo settore (L. 106/2016, art.7 comma d) e relativi decreti attuativi, che richiedono alle imprese sociali – incluse, quindi, le cooperative sociali – non solo di redigere in modo obbligatorio un proprio bilancio sociale, stabilendo anche generici obblighi di trasparenza e informazione, nonché una valutazione dell'impatto sociale prodotto, inteso come "valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato" (art.7 comma 3).

Il metodo ImpACT incentiva alla progressiva estensione della rendicontazione sociale a dimensioni di impatto sociale, includendo nel Bilancio sociale specifici indicatori quantitativi e qualitativi inerenti alle ricadute e all'impatto generato sul tessuto sociale di riferimento. Un processo articolato, dunque, che si vuole condividere nella convinzione che sia utile per far emergere le specificità della nostra cooperativa sociale con dati significativi, capaci di identificare in vario modo le diverse dimensioni dell'azione: da un lato, quella imprenditoriale e quantitativa; dall'altro quella sociale e qualitativa. Entrambe valutate in una prospettiva tanto di breve, quanto di periodo, in relazione sia ai prodotti e servizi offerti, sia alle varie azioni sociali e politiche a favore del territorio e degli stakeholder.

Il metodo adottato, inoltre, è sufficientemente standardizzato: la presentazione che seguirà, pertanto, rispetta volontariamente struttura, contenuti, ordine di presentazione, modelli e grafici proposti dal modello ImpACT. Ciò permetterà agli interlocutori della cooperativa di confrontare più agevolmente dimensioni e risultati raggiunti da Kaleidoscopio s.c.s. con eventuali benchmark di territorio. Il presente bilancio sociale, altresì, rispetta tutti i principi proposti nel capitolo 5 delle linee guida nazionali per gli enti di Terzo settore: rilevanza delle informazioni fornite; completezza alla luce degli stakeholder con cui l'organizzazione si relaziona; trasparenza; neutralità; competenza di periodo (con riferimento prioritario tanto all'esercizio di riferimento, quanto ad alcune analisi di trend o di impatto di medio periodo); comparabilità sia nel tempo che con altre organizzazioni del territorio; chiarezza (pur usando talvolta un linguaggio tecnico); veridicità e verificabilità dati i processi di rilevazione seguiti con il metodo ImpACT; attendibilità; autonomia delle terze parti per le

parti di bilancio sociale relative alle percezioni su politiche e azioni. In particolare, per quanto attiene alla raccomandazione di "favorire processi partecipativi interni ed esterni all'ente", la nostra cooperativa ha scelto organizzare un Gruppo di lavoro ad hoc (composto da una parte dei membri del C.d.A., nello specifico lavoratori ordinari) che, sulla base di indicatori precisi, si interrogato sui risultati raggiunti e su eventuali elementi di miglioramento o cambiamento nei processi interni ed esterni attivati.

Infine, il presente documento articola la struttura di bilancio sociale di Kaleidoscopio inserendo alcuni approfondimenti di merito e utilizzando una certa flessibilità di impostazione, secondo quanto consentito dalle Linee guida nazionali. I contenuti proposti, pertanto, sono organizzati nelle seguenti sezioni:

```
metodologia adottata [pag. 3];
informazioni generali sull'ente [pag. 4];
struttura di governo e amministrazione [pag. 9];
persone che operano per l'ente [pag. 13];
obiettivi e attività [pag. 23];
situazione economico-finanziaria [pag. 39]
altre informazioni rilevanti [pag. 47]
azioni del Piano Aziendale della Certificazione "Family Audit" in Trentino [pag. 55]
```

Ogni sezione vuole portare la riflessione non solo sulle ricadute oggettive dell'anno, ma anche sugli elementi qualitativi che hanno caratterizzato l'operato della cooperativa, nonché sui risultati raggiunti, cercando di osservare anche impatti eterogenei e ricadute che non vanno intese solo con riferimento al 2022, ma anche nel loro valore di cambiamento e prospettiva nel lungo periodo.



Kaleidoscopio è una cooperativa sociale di tipo A che ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la produzione di diversi interventi e servizi alla persona: servizi educativi domiciliari, scolastici, semiresidenziali e di aggregazione territoriale rivolti a bambini, ragazzi e adolescenti, orientati al contrasto della povertà educativa; percorsi formativi curricolari ed extra-curricolari - all'interno degli istituti scolastici e sul territorio - volti al contrasto dell'insuccesso formativo precoce e della dispersione scolastica; servizi di animazione estiva rivolti alla fascia 3-14 anni, pensati per favorire la conciliazione famiglia-lavoro; servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro di persone svantaggiate; servizi di housing e co-housing sociale; servizi di accoglienza umanitaria e integrazione sociale dei migranti; prestazioni socio-sanitarie, servizi socio-educativi, assistenziali e di residenzialità temporanea rivolti alla popolazione anziana.

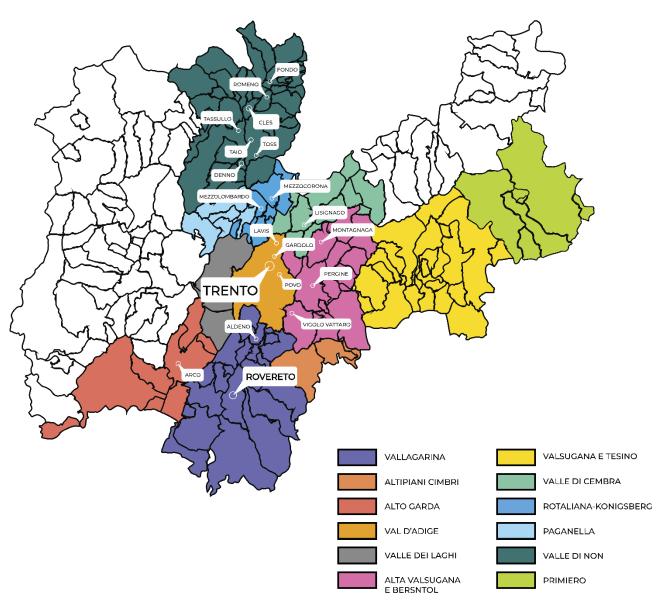
Carta di identità della cooperativa

Nome dell'ente	Kaleidoscopio
Forma giuridica	cooperativa sociale di tipo A
Codice Fiscale/P. Iva	01522650223
Sede Legale	via Sommarive, 4 - Trento fraz. Povo
Altre Sedi	Via Dallafior, 2b - Trento Via S. Giovanni Bosco, 12 - Trento via S. Anna, 5 - Trento via S. Croce - Trento via Beccaria, 13 - Trento via Al Desert, 14 - Trento via Santi Cosma e Damiano, 103 - Trento via Brennero, 154 - Trento via Filzi, 17 - Mezzolombardo via Dante, 1 - Denno via C. Battisti - Denno via C. Battisti - Denno via Zucali, 29 - Romeno via Zucali, 29 - Romeno via al MasMartin - Pergine Valsugana loc. Assizzi - Pergine Valsugana via Marconi, 171 - Pergine Valsugana via Marconi, 171 - Pergine Valsugana

via C. Battisti, 110 -Baselga di Piné via S. Romedio, 7 - Marco di Rovereto

Il territorio di riferimento della cooperativa, quindi, risulta assai diffuso ed è identificabile con buona parte della Provincia Autonoma di Trento:

KALEIDOSCOPIO



La cooperativa organizza le proprie attività e servizi in tre aree di produzione, supportate dall'area servizi direzionali: l'area educativo-promozionale, l'area cura e benessere e l'area inclusione sociale.

AREA EDUCATIVO-PROMOZIONALE. Gli interventi dell'area educativo promozionale si rivolgono a minori, giovani e famiglie – in condizioni di svantaggio sociale, relazionale, culturale e non – all'interno di contesti operativi di tipo scolastico, domiciliare, semiresidenziale e territoriale. Mutuando un approccio di tipo pedagogico-sociale,

orientato all'animazione socioculturale, all'apprendimento esperienziale, all'interculturalità e allo sviluppo di comunità i servizi e i progetti dell'area mirano: a favorire l'incontro tra esperienze, culture e competenze diverse, valorizzando le potenzialità educative intrinseche a dinamiche di interazione, confronto e scambio reciproco; a creare capitale sociale e culturale sui territori e all'interno delle comunità, valorizzando in particolare l'ideazione, la co-progettazione e la genesi di beni collettivi e micro-imprese locali; a promuovere percorsi di formazione e orientamento volti alla prevenzione fenomeni di dispersione scolastica, nonché allo sviluppo di competenze chiave e prerequisiti di tipo lavorativo; a sviluppare opportunità di formazione (tirocini) presso imprese locali; a realizzare una funzione di segretariato sociale e di consulenza finalizzata all'osservazione partecipata dei contesti territoriali, dei bisogni emergenti e delle possibili opportunità presenti al loro interno. L'area educativo promozionale gestisce: servizi di educativa scolastica e domiciliare; laboratori del fare e dei saperi scolastici e territoriali, curricolari ed extracurricolari; progetti di formazione a valere sul FSE, volti al contrasto dell'insuccesso formativo precoce e al contrasto alla dispersione scolastica; centri diurni-aperti e di aggregazione giovanile; percorsi di socializzazione al lavoro e sviluppo di prerequisiti lavorativi rivolti a giovani e adulti in situazione di vulnerabilità o fragilità sociale; progetti di sviluppo di comunità e welfare generativo.

AREA CURA E BENESSERE. La mission dell'area cura e benessere - a partire dalla valorizzazione, il sostegno e il rinforzo di aspetti di carattere sociale, relazionale e comunitario -è costruire percorsi in cui le persone possano sentirsi libere di invecchiare e serene nel chiedere aiuto, dove le fragilità divengono occasioni generative di legami e affetti in un contesto di sostenibilità familiare e cittadinanza attiva. Da questo punto di vista, l'organizzazione di servizi flessibili, in grado di promuovere l'autonomia, la realizzazione, la cura necessari a ciascuno, diventa uno strumento indispensabile per riconoscere valore e dignità alle fragilità umane presenti e possibili, ai bisogni, ai desideri e alle risorse delle persone. I servizi afferenti a quest'area possono essere di tipo semiresidenziale o residenziale e si rivolgono ad anziani in condizione di piena o parziale autosufficienza, nonché ai loro familiari; gli interventi - a carattere sociosanitario, socioassistenziale, socioculturale, animativo - sono volti a supportare la domiciliarità della persona anziana e vengono orientati, in base alle necessità rilevate: alla cura della persona; al sollievo; al mantenimento delle abilità e delle autonomie; alla promozione sociale e culturale; all'animazione sociale e allo sviluppo di comunità. Sempre nell'ambito dell'area, la cooperativa gestisce un servizio di accompagnamento per soggetti disabili presso strutture semiresidenziali.

AREA INCLUSIONE SOCIALE. La mission dell'area, nata nel 2018, è favorire l'empowerment e l'emancipazione delle persone e dei nuclei familiari attraverso l'attivazione di supporti mirati di carattere socio-relazionale e formativo, nonché di sviluppo di comunità all'interno dei diversi contesti di riferimento. L'operatività dei servizi dell'area comprende: il servizio di inquilinato e mediazione socio-relazionale, che si rivolge alle persone e ai nuclei residenti in contesti abitativi gestiti dall'edilizia pubblica; la gestione di progetti di promozione dell'autonomia abitativa (co-housing abilitante e social housing, anche in collaborazione con il Fondo Housing Sociale Trentino); i servizi di abitare

accompagnato e accoglienza diurna per adulti in situazione di fragilità o a rischio di marginalità sociale; le attività laboratoriali di socializzazione al lavoro e sviluppo prerequisiti lavorativi (anche a valere sul FSE) presso la Casa Circondariale di Trento; la gestione di servizi per la prima accoglienza, il supporto sociale, legale e psicologico dei migranti richiedenti asilo.

I servizi organizzati all'interno delle tre aree corrispondono alle attività previste dallo Statuto, ove si prevede che la cooperativa si occupi della progettazione e della gestione di:

- servizi sociosanitari e socioassistenziali di carattere residenziale, semiresidenziale, diurno, ambulatoriale o svolti direttamente al domicilio e/o nella comunità di riferimento dell'utente;
- servizi educativi, promozionali e formativi di carattere residenziale, semiresidenziale e territoriale, anche svolti a domicilio, negli istituti scolastici o nelle comunità locali;
- iniziative di prevenzione, di sensibilizzazione, di segretariato sociale, formazione e informazione della comunità locale, nelle sue articolazioni (famiglia, gruppi giovanili informali, associazioni di anziani, gruppi di utenza, ecc.) alfine di renderla più sensibile, consapevole e competente sulle questioni legate alla cittadinanza e al welfare locale che la riquardano;
- servizi di housing e mediazione sociale e/o culturale finalizzati alla promozione della convivenza delle persone, anche immigrate, nei contesti abitativi e sociali;
- servizi di accompagnamento all'inserimento lavorativo di soggetti deboli attraverso l'organizzazione di percorsi formativi, laboratori e/o stage in azienda per la formazione ai prerequisiti lavorativi, l'orientamento al lavoro, la selezione, il tutoraggio in stage formativi presso aziende;
- laboratori protetti e attività ergoterapiche, finalizzate al recupero funzionale, cognitivo, psicologico e sociale;
- servizi per la conciliazione dei tempi di vita e lavoro, resi anche presso l'azienda;
- attività di turismo sociale;
- azioni culturali tese a favorire percorsi di integrazione sociale e di convivenza civile, attraverso anche la valorizzazione di linguaggi di tipo artistico ed espressivo;
- attività di cooperazione tra comunità locali, nazionali e internazionali, orientate e finalizzate a migliorare le condizioni di vita dei soggetti deboli;
- attività formative degli operatori e dei cooperatori sociali alfine di migliorare le capacità di intervento e azione sociale in favore dei soggetti deboli e, più in generale, finalizzate all'acquisizione di adeguate competenze per l'esercizio dei diversi ruoli all'interno delle istituzioni cooperative;
- attività di formazione e addestramento, realizzate anche con l'ausilio di finanziamenti ad hoc reperiti a livello locale, nazionale ed internazionale, direttamente o indirettamente, avvalendosi di partnership locali e sovra locali, volto a sviluppare competenze individuali di sviluppo professionale, organizzativo e di promozione nell'ambito cooperativo e della solidarietà sociale.

L'attuale offerta ed aree di intervento sono frutto di motivazioni pro-sociali presenti in Kaleidoscopio fin dalla sua nascita. La cooperativa, infatti, nasce nel 1996 a seguito di una scissione societaria dalla cooperativa PovoCoop81, da cui mutua fin da subito la gestione di

alcuni servizi alla persona: iniziative di care in favore di anziani; attività di prevenzione e promozione sociale con minori, giovani e famiglie; interventi per l'integrazione della popolazione sinta e l'accoglienza di persone immigrate.

Le tappe della nostra storia

2011 – riorganizzazione interna delle aree di produzione

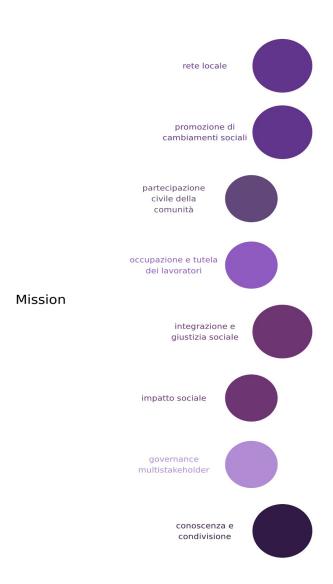
2016 – fusione con Casa Zambiasi s.c.s.

2016 – socia fondatrice di Chindet s.c.s.

2018 – fusione con CASL s.c.s.

2022 - fusione con Arcobaleno 98 s.c.s.

Una storia che si rinnova anno dopo anno nell'alveo della **mission** che la cooperativa si è data: da un lato, contribuire al miglioramento della qualità della vita degli individui e dei gruppi, principalmente i più deboli e gli esclusi; dall'altro, promuovere lo sviluppo di comunità competenti e responsabili, capaci di prendersi cura di sé attraverso la progettazione e realizzazione di servizi educativi, assistenziali, promozionali e inclusivi, tradizionali o innovativi. Kaleidoscopio lavora quotidianamente per il miglioramento della qualità della vita delle persone e dei loro gruppi – principalmente le più deboli ed escluse –, conoscendo l'importanza che, a tale riguardo, rivestono l'organizzazione sociale e le comunità territoriali. Per questo motivo, orienta la sua azione anche verso il potenziamento dei saperi delle persone, delle loro competenze e capacità. In sintesi, ci sembra di poter affermare che la mission della nostra cooperativa sociale ponga al centro dell'azione parole chiave come: integrazione e giustizia sociale, partecipazione civile della comunità e promozione di cambiamenti sociali.



Alla luce di questi elementi identitari, nell'ultimo triennio è stato perseguito un **obiettivo** prioritario, del cui raggiungimento si rendiconterà anche nel corso del presente documento: dare stabilità e continuità alla propria azione sociale ed economica attraverso la ricerca di risposte innovative ai bisogni delle comunità locali.



Una seconda dimensione con cui Kaleidoscopio può essere raccontata e analizzata è quella della **governance**. In una cooperativa sociale, gli organi decisionali risultano peculiari e centrali per comprenderne la socialità dell'azione, i livelli di partecipazione e la rappresentanza di interesse, nonché la capacità di presentarsi come organizzazione di persone e non di capitali. In primo luogo, è utile quindi capire quali siano gli organi della

cooperativa e le loro principali funzioni, descrivendo brevemente le politiche distintive dell'organizzazione rispetto agli organi di governo e decisionali.

Governare La Cooperativa

Soci	192
Tasso di Partecipazione alle Assemblee	17%
Membri del Consiglio di Amministrazione	15
Nr. di Riunioni all'Anno del C.d.A.	4

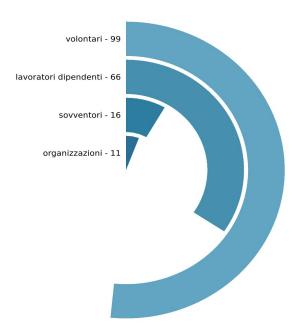
Le cariche di tutti i consiglieri e del Presidente hanno durata triennale. Kaleidoscopio ha adottato un sistema di governance di tipo monistico che prevede un comitato di controllo sulla gestione nominato in seno al Consiglio d'Amministrazione. Nel maggio2018 è stato istituito il **Comitato Esecutivo**, a cui sono state delegate competenze che la legge e lo statuto non riservano al Consiglio d'Amministrazione.

Al 31 dicembre 2022, la **base sociale** di Kaleidoscopio conta 192 soci, registrando una variazione positiva annua pari a 4 persone (9 nuovi soci in entrata e 5 in uscita).

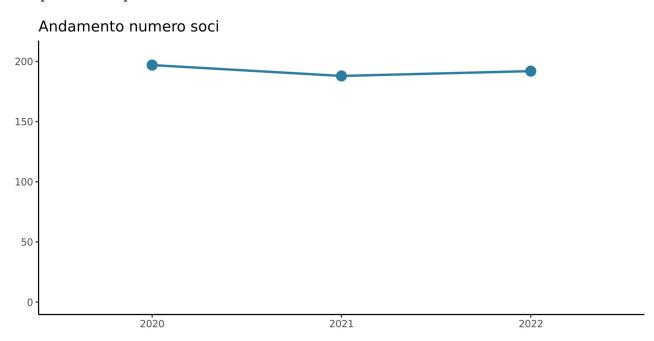
Kaleidoscopio si è dotata di una base sociale **multi-stakeholder**, al fine di promuovere il coinvolgimento e l'inclusione di portatori di interessi diversificati nelle proprie strutture di governo, inclusi esponenti della collettività e del territorio. Tra i diversi stakeholder formalmente coinvolti nel processo decisionale, il 28.57% dei lavoratori ordinari con posizione stabile in cooperativa è socio.

Il dato sulla composizione della base sociale va letto anche alla luce delle specificità del **rapporto associativo**, oltre che delle politiche adottate verso i soci. Da questo punto di vista, ai soci lavoratori è proposta la sottoscrizione di un numero multiplo di quote di capitale in ragione di uno scambio mutualistico significativamente declinato anche su dimensioni economiche. Ciò consente di perseguire l'obiettivo di una maggiore capitalizzazione della cooperativa, condizione che favorisce l'accesso al credito e lo sviluppo di nuove attività, mentre enfatizza il legame "proprietario" del socio lavoratore alla cooperativa e la sua responsabilizzazione alle vicende societarie e imprenditoriali.

Suddivisione soci per tipologia



Le politiche attivate nei confronti dei soci hanno avuto alcuni esiti oggettivi, il primo di questi riguarda il turn over della base sociale: se all'atto della fondazione la cooperativa contava sulla presenza di 28 soci, come anticipato essi sono oggi 192. Altro esito attiene all'eterogenea composizione della base sociale per anzianità di appartenenza: il 27.08% di soci, infatti, è presente in cooperativa sociale da meno di 5 anni, a fronte di un 36.46% di soci presenti da più di 15 anni.



Nel 2022 Kaleidoscopio ha organizzato 2 assemblee ordinarie. Il tasso di partecipazione per l'assemblea di approvazione del bilancio è stato complessivamente del 17%, con una partecipazione media alle assemblee nell'ultimo triennio pari al 16.76%.

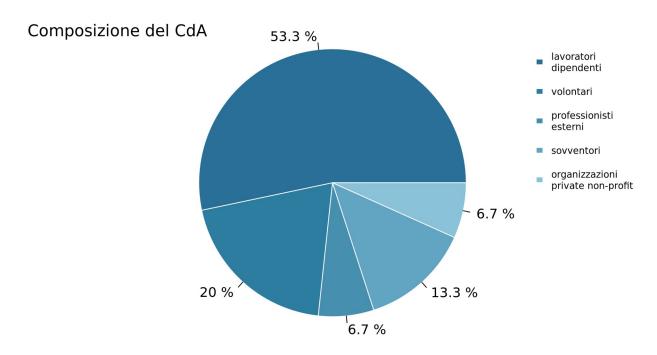
Il **Consiglio di Amministrazione**, organo amministrativo ed esecutivo della cooperativa, è composto da 15 consiglieri. La rilevanza assegnata nel processo gestionale al confronto tra attori diversificati si concretizza nell'appartenenza dei consiglieri – di seguito presentati - a diverse tipologie di stakeholder.

Cognome e nome	Ruolo	Data prima nomina	Durata in carica
Odorizzi Michele	Presidente	20/06/2003	02/07/2024
Arnoldo Romeo		01/08/2012	02/07/2024
Costantini Leonardo		05/08/2009	02/07/2024
Cristofolini Alberto		18/05/2018	02/07/2024
Endrizzi Marco		29/04/2016	02/07/2024
Facchinelli Manuel		03/07/2021	02/07/2024
Fuganti Alessandra		01/08/2012	02/07/2024
Libardi Giacomo		03/07/2021	02/07/2024
Luchi Paola		18/05/2018	02/07/2024
Paissan Romina		08/03/2011	02/07/2024
Pedrini Franco		27/05/2006	02/07/2024
Petrolli Matteo		29/04/2016	02/07/2024
Reggio D'Aci Lucio		17/04/2018	02/07/2024
Tarolli Davide		05/08/2009	02/07/2024
Zanoni Danilo		29/04/2016	02/07/2024

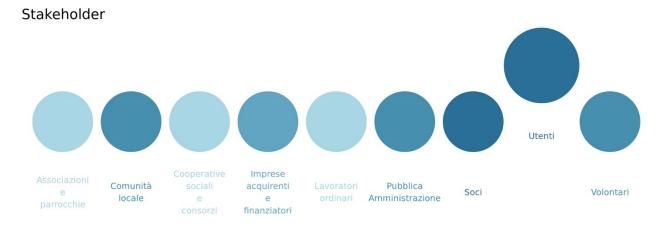
Nell'anno il Consiglio di Amministrazione si è riunito 4 volte, registrando un tasso medio di partecipazione pari all'86.67%.

La cooperativa non prevede **per nessuna carica compensi economici** al di là di quanto eventualmente già goduto dalle persone nell'ambito di diversi ruoli all'interno della cooperativa. Inoltre, gli utili conseguiti nel 2022 (ultimo anno disponibile rispetto all'assegnazione di utili da assemblea di bilancio) sono stati completamente accantonati a

riserve con l'obiettivo di generare valore per la cooperativa e pensare alla sua crescita, anche in ottica generazionale e di beneficio alla collettività.



A conclusione della riflessione sulla democraticità e rappresentanza di interessi della cooperativa, va sottolineato come Kaleidoscopio s.c.s. agisca con una chiara identificazione degli interessi dei diversi soggetti con cui si relaziona, dei suoi stakeholder. Il grafico seguente vuole illustrare il peso relativo sulle scelte organizzative esercitato dai principali portatori di interesse.



In particolare, le modalità di **coinvolgimento dei lavoratori** sono eterogenee e sviluppate. La cooperativa, infatti, promuove: la partecipazione dei lavoratori a momenti di co-progettazione di nuove azioni, interventi e idee progettuali; il loro coinvolgimento mirato

nel processo decisionale e nella pianificazione delle attività dei servizi; la raccolta di idee e contributi attraverso momenti di incontro e confronto di gruppo, formali e dedicati.



Il perseguimento degli obiettivi e della funzione sociale della cooperativa viene garantito dall'impegno quotidiano di lavoratori, collaboratori, professionisti e volontari che, anche nel 2022, hanno rappresentato una risorsa fondamentale per Kaleidoscopio.

Le Risorse Umane

Lavoratori ordinari	414
Collaboratori	41
Professionisti	21
Volontari e ragazzi in servizio civile	123

La **DIRIGENZA** della cooperativa comprende un direttore generale e quattro responsabili d'area, a cui fanno riferimento complessivamente 18 tra coordinatori di servizi semplici e coordinatori di servizi complessi o d'ambito.

L'operatività delle tre aree di produzione (descritte in precedenza) è supportata dall'**AREA DEI SERVIZI DIREZIONALI** che cura tutti i servizi di segreteria, amministrazione, contabilità, gestione del personale e del sistema informativo interno, nonché il monitoraggio di tutti gli adempimenti previsti dalle normative cogenti.

A supporto dell'operatività delle aree, inoltre, la cooperativa prevede una serie di **SERVIZI IN STAFF ALLA DIREZIONE** come strumento per la realizzazione del Piano Strategico, organizzati come segue.

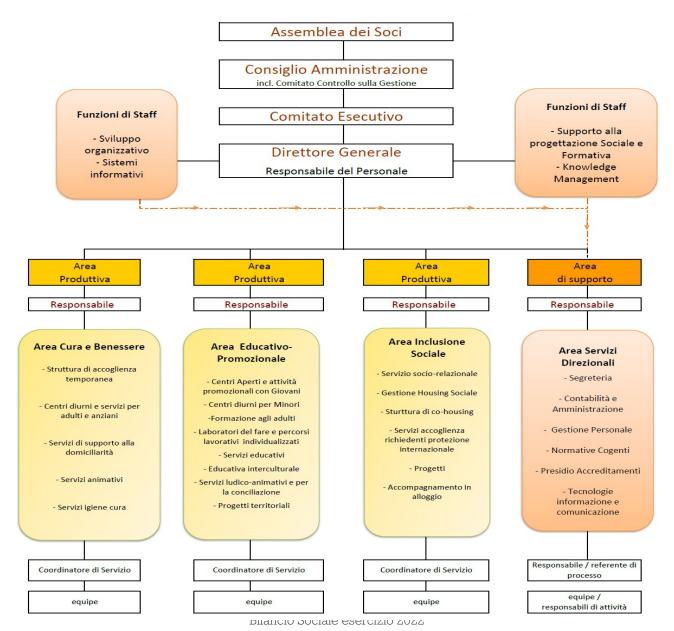
Supporto allo Sviluppo Organizzativo e dei Sistemi Informativi:

- analisi e monitoraggio delle esigenze informative dell'organizzazione:
- presidio e sviluppo della rete (dispositivi, connessioni, ecc.);
- disegno, implementazione e gestione delle basi di dati, con particolare riferimento all'analisi e degli strumenti di accesso ed elaborazione degli stessi;
- sviluppo di strumenti di analisi dei dati interni ed esterni;
- supporto ai servizi e alle aree (di produzione e servizi direzionali) nell'analisi dei dati;
- presidio dei processi disviluppo dei sistemi informatici;
- ricognizione ed ingegnerizzazione di processi gestionali ed organizzativi;
- organizzazione e produzione in collaborazione con il servizio di progettazione sociale e formativa –di attività e strumenti formativi in materia informatica;
- gestione dei rapporti con i fornitori informatici.

Supporto alla Progettazione Sociale-Formativa e Knowledge Management:

- elaborazione di oggetti progettuali coerenti con la domanda e le reti di partenariato individuate nell'ambito dei servizi e all'interno dei contesti locali;
- ricognizione e selezione delle opportunità e delle risorse offerte dal contesto;
- elaborazione di modelli e strumenti di progettazione;
- creazione di sinergie finalizzate sia al raccordo e alla reciproca contaminazione tra le diverse aree di produzione, sia a ottimizzare il contributo offerto dalle progettazioni esistenti;
- supporto alla progettazione formativa per competenze, coerente con le priorità di sviluppo dell'organizzazione;
- formalizzazione e valorizzazione del know-how diff uso interno alla cooperativa e alla sua rete di riferimento:
- modellizzazione e diffusione di buone pratiche esistenti all'interno della cooperativa;
- supporto all'individuazione, a partire dall'operatività, di orientamenti, priorità e ipotesi di sviluppo progettuale utili a implementare il Piano Strategico.

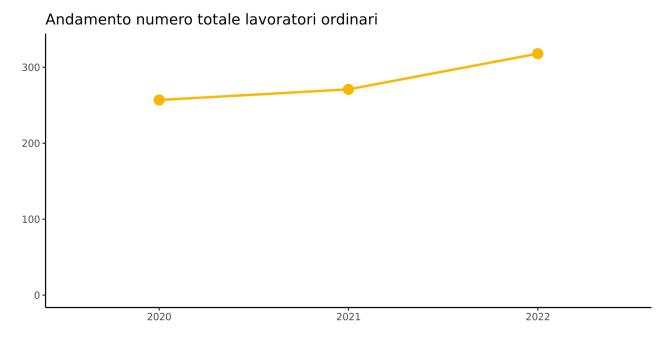
L'**organigramma** della cooperativa può essere sintetizzato nello schema seguente:



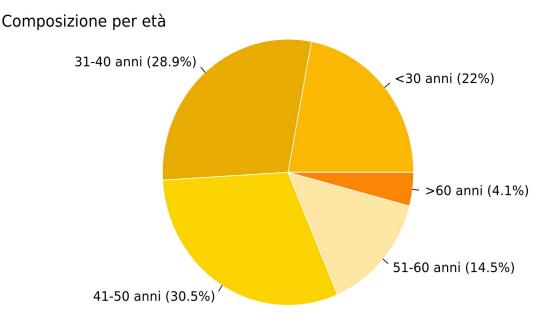
I DIPENDENTI

I/le **dipendenti** di Kaleidoscopio al 31/12/2022 sono 318, di cui il 72.64% a tempo indeterminato e il 27.36% a tempo determinato. Nell'arco dell'anno, la cooperativa ha visto una variazione positiva di 36 persone (154 persone in entrata e 118 in uscita), mentre 22 lavoratori/trici sono passati/e da contratti flessibili a contratti a tempo indeterminato.

Il totale delle posizioni lavorative del 2022 è stato quindi di 414 lavoratori, per equivalenti **208,76 posizioni a tempo pieno di lavoro (ULA o Unità Lavorative Annue)** e un totale di **457.902,22 ore retribuite**.



I tratti sociodemografici del personale mettono in luce anche l'impatto occupazionale che la cooperativa ha avuto sul territorio. Da questo punto di vista, la presenza di dipendenti donne è del 71.07%; i giovani fino ai 30 anni sono il 22.01%, mentre il 18.55% del personale dipendente ha superato i 50 anni.

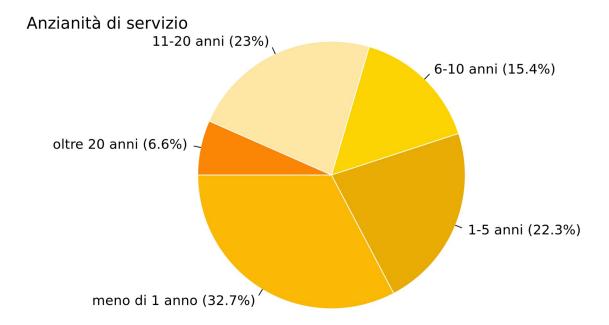


Kaleidoscopio, inoltre, ha generato **occupazione a favore del territorio trentino**: nello specifico, il 44% dei lavoratori risiede nel Comune di Trento (ove ha sede la cooperativa) e il 55% in altre comunità di valle. Solo 4 lavoratori (1%) hanno residenza fuori dal territorio provinciale Il 45% dei/lle dipendenti risiede nel comune in cui lavora, mentre il 38% risiede a meno di 25 chilometri dall'usuale luogo di lavoro; solo il 14% dei lavoratori/trici deve percorrere giornalmente più di 25 chilometri a tratta per raggiungere il luogo di lavoro, mentre il 3% necessita di spostamenti più consistenti, essendo impegnato su più sedi. Questi dati hanno un impatto anche dal punto di vista ambientale: la vicinanza al posto di lavoro, infatti, riduce lo stress e il costo degli spostamenti, favorendo il benessere del personale.

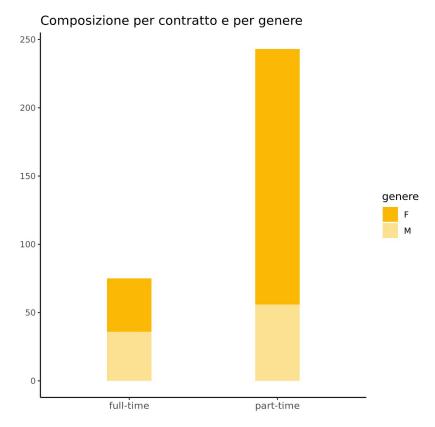
I profili formativi e la classificazione per ruoli che i lavoratori ricoprono forniscono informazioni tanto sulla eterogeneità dei profili richiesti, quanto sulla qualità e professionalizzazione dei servizi offerti. Con riferimento alla formazione, i lavoratori si suddividono in 179 laureati, 110 lavoratori diplomati e 29 lavoratori con scuola dell'obbligo o qualifica professionale.

Rispetto invece ai **ruoli ricoperti**, la cooperativa ha potuto contare sul contributo di: 125 educatori; 48 educatori con titolo; 28 OSS; 58 assistenti alla persona; 5 impiegati; 1 operaio semplice; 1 professionista sanitario; 27 persone con altro ruolo (fiduciari, mediatori, altri addetti); 18 coordinatori; 6 responsabili (di area o figure in staff alla Direzione); 1 direttore.

La cooperativa, inoltre, può contare su elevati livelli di **fidelizzazione**: infatti, il 44.97% del personale lavora in cooperativa da più di 5 anni, mentre 21 dei lavoratori (6,6%) è in organico da oltre 20 anni.



Le **caratteristiche contrattuali** (inquadramenti, elementi di valorizzazione della persona e flessibilità proposte) permettono di evidenziare, da un lato, gli elementi di qualità del lavoro offerto e dall'altro, aspetti significativi nella gestione delle risorse umane. Per quanto riguarda la flessibilità temporale, il 23.58% dei lavoratori è assunto con contratto a full-time, mentre 243 lavoratori (76,42%) sono inquadrati in una posizione part-time.



In coerenza con i servizi prodotti e con la formazione dei lavoratori, i lavoratori sono inquadrati in ruoli e con livelli salariali eterogenei. Per quanto riguarda i ruoli di

responsabilità, il 52% è coperto da donne e il 13% da giovani under 40. Rispetto ai contratti, Kaleidoscopio applica al personale il contratto collettivo delle cooperative sociali.

Inquadramento Contrattuale e Retribuzione

	Minimo	Massimo
Quadro	34.949,2 €	49.066,03 €
Coordinatore/trice, responsabile, professionista	22.220,51 €	38.652,12 €
Lavoratore/trice qualificato/a specializzato/a	19.882,56 €	29.140,41 €
Lavoratore/trice generico/a	18.534,49 €	19.036,03 €

Il contratto applicato prevede la modalità del distacco: a tale proposito, nel 2022, 2 lavoratori sono stati distaccati in altri enti di Terzo Settore, prestando 181 ore di lavoro; a questi si aggiungono 2 dipendenti di altri enti distaccati presso la cooperativa, per un totale di 1.416,5 ore di lavoro prestato.

Un modo per valorizzare il lavoro ed i lavoratori dipendenti è quello di garantire incentivi, (economici e non) che influenzano anche la **qualità del lavoro** offerto. Da questo punto di vista, oltre allo stipendio base descritto, ai/lle lavoratori/trici della cooperativa sono riconosciuti alcuni **fringe benefit e servizi integrativi**, quali: il telefono e il pc portatile aziendale; servizi alla famiglia a prezzo agevolato; anticipi sullo stipendio e anticipi eccezionali su TFR.

Un ulteriore benefit indiretto garantito ai lavoratori è rappresentato dalla garanzia di una certa **flessibilità sul lavoro**, tale da sostenere - ove compatibile con il servizio - una maggiore conciliabilità famiglia-lavoro. In particolare, Kaleidoscopio prevede la possibilità per il dipendente di poter usufruire di misure quali: flessibilità in entrata/uscita o all'ora di pranzo; passaggio dal tempo pieno al tempo parziale orizzontale/verticale o viceversa; banca delle ore; tempo lavoro con flessibilità e posizione ad hoc in base alle esigenze del lavoratore, telelavoro, concessione di aspettativa ulteriore rispetto a quella prevista da normativa contrattuale e Welfare sanitario aziendale integrativo contrattuale.

Complessivamente, il **29.9% dei lavoratori usufruisce di servizi di welfare aziendale**, mentre per l dipendente è prevista la modalità del telelavoro.

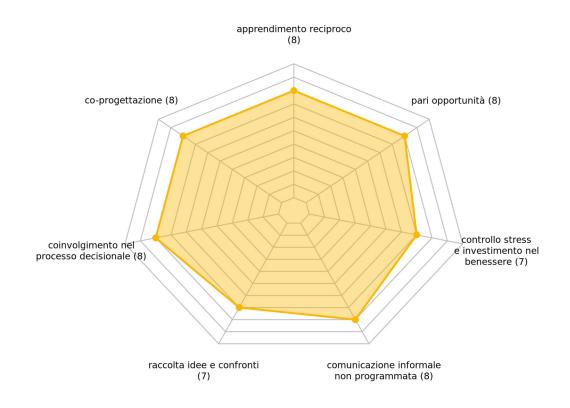
Kaleidoscopio investe poi in **formazione**: durante l'anno sono state realizzate 3.108 ore di formazione, su vari temi e con diverse modalità.

La Formazione

Ore di formazione	3.108
Costo della formazione	43.304 €
Beneficiari della formazione obbligatoria prevista per il settore	58.5%
Partecipanti ad attività volte alla riqualificazione professionale	76.73%
Partecipanti a corsi di aggiornamento professionale	21.38%

Accanto a tali elementi più aziendalistici, tema centrale per le cooperative sociali è sicuramente la sfera del **coinvolgimento** e del **benessere** dei lavoratori. Kaleidoscopio, da questo punto di vista, investe in pratiche e dispositivi volti a garantire la partecipazione a gruppi di lavoro in cui risultino centrali il confronto e l'apprendimento reciproco, il controllo dello stress e l'investimento nel benessere dei lavoratori; la cooperativa, inoltre, promuove accorgimenti e decisioni che tutelino e supportino le pari opportunità, siano esse di genere, credo religioso o provenienza.

Processi di gestione delle risorse umane



Ulteriori elementi oggettivi del benessere o indicatori di possibili problematiche sono infine rilevabili nei seguenti dati su salute e contenziosi.

Salute e Contenziosi

Infortuni	7
Giorni di assenza per malattia totali	3.556
Nr. massimo di giorni di assenza per malattia individuale	180
Ferie non godute complessive	28%
Massimo ferie non godute per individuo	78%
Richieste di visite straordinarie da medico competente	2
Contenziosi	1

Kaleidoscopio monitora il benessere dei/lle propri/e lavoratori/trici occasionalmente e in modo formalizzato. A fini di trasparenza, si segnala che nel 2022 la cooperativa ha dovuto affrontare un contenzioso, il cui procedimento è ancora in corso.

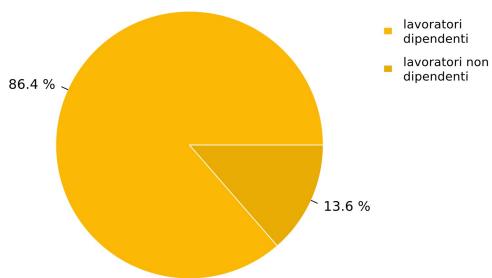
Di particolare rilevanza, date la finalità sociale dell'ente, è che la cooperativa, anche nel 2022, ha promosso **occasioni di impiego rientranti nelle politiche attive del lavoro** in favore di persone con difficoltà occupazionali: nello specifico, 2 persone sono state inserite in LPU – Lavori Socialmente Utili e **166 persone in laboratori di formazione** (138 portati a conclusione nell'anno); sono stati **attivati 18 tirocini** e **14 persone** sono state **inserite al lavoro** con contratto almeno semestrale.

COLLABORATORI, PROFESSIONISTI E ALTRE FIGURE

Nel corso del 2022, Kaleidoscopio si è avvalsa anche di altre figure professionali a sostegno delle attività, che hanno determinato ricadute occupazionali e formative ulteriori nel proprio territorio. Nello specifico: 41 collaboratori, 21 professionisti titolari di partita IVA e 3 persone con lavoro intermittente.

Tali numeri spiegano meglio la strutturazione dell'organico nel complesso: mediamente nell'anno il peso del lavoro dipendente (calcolato a testa e non ad orario) sul totale è stato pari all'86.43%. È possibile quindi affermare che la cooperativa ha investito nella **generazione di occupazione stabile**, garantendo contratti di dipendenza ad una parte elevata dei propri lavoratori.

Peso lavoro dipendente sul totale

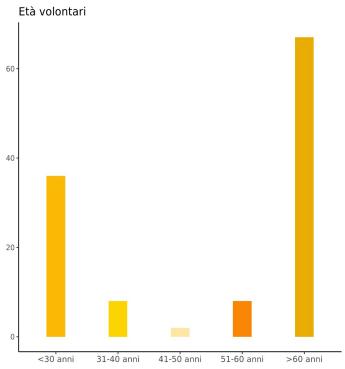


Una attenzione specifica, infine, la meritano quelle **prassi organizzative** che si inseriscono indirettamente in elementi di prima generazione di impatto **a favore di giovani o nuovi entranti nel mercato del lavoro**: a tale proposito, nel corso del 2022, la cooperativa ha ospitato 6 tirocini/stage, 12 tra studenti e studentesse in alternanza scuola lavoro e 2 giovani nell'ambito di progetti di servizio civile provinciale (SCUP).

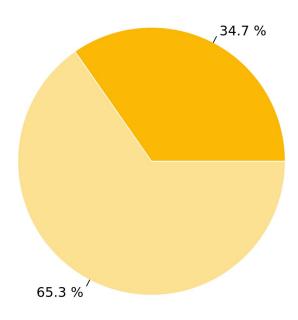
VOLONTARI E CITTADINANZA ATTIVA

Il volontariato costituisce un'importante risorsa a disposizione dell'organizzazione e può essere interpretato come un indicatore indiretto del rapporto con la comunità. Da questo punto di vista, Kaleidoscopio nel 2022 ha coinvolto nelle proprie attività ben **121 volontari**, di cui: 1 socio, 30 afferenti ad associazioni e 90 volontari esterni.

La presenza di volontari, tuttavia, risulta significativamente diminuita negli ultimi cinque anni: un dato su cui la cooperativa dovrà riflettere per cercare di rigenerare e risignificare le possibili forme di coinvolgimento e partecipazione dei cittadini, mantenendo in tal modo un importante legame con il territorio.







Indici più diretti, concreti e monetizzabili del contributo offerto dalle attività dei/delle volontari/e ai servizi offerti sono identificabili nel numero di ore praticate e nel tipo di attività svolte. A tale proposito, Kaleidoscopio ha beneficiato nel 2022 complessivamente di **9.030 ore di volontariato**, impiegate per il 90% in attività di affiancamento nell'erogazione dei servizi della cooperativa, oltre che in attività di partecipazione alla realizzazione di servizi innovativi o aggiuntivi (6%) e di fundraising all'interno della comunità (4%).

La cooperativa monitora il benessere dei/delle propri/e volontari/e occasionalmente e in modo non formalizzato, prevedendo anche occasionali attività formative.

Da un punto di vista pratico, inoltre, cerca di riconoscere l'attività svolta, erogando loro in modo mirato (o al bisogno) alcuni benefit, quali: buoni mensa; telefono aziendale; pulmino aziendale o trasporto; sconti per l'acquisto di prodotti o servizi di altre cooperative. Secondo quanto stabilito anche legislativamente, infine, sono previsti anche: rimborsi kilometrici per missioni e spostamenti; rimborsi di vitto e alloggio per missioni fuori sede; rimborsi per vitto in sede; rimborsi a presentazione di fatture e ricevute per acquisti effettuati a favore dell'azienda; rimborsi forfettari e rimborsi con giustificativi di spesa.

Rimborsi ai Volontari

Totale rimborsi	12.270 €
Volontari che hanno usufruito di rimborsi	10

A conclusione di queste riflessioni sul volontariato, preme dare spazio e voce anche alle altre modalità con cui la cittadinanza è stata attivata nell'ambito di iniziative promosse dalla cooperativa: Nel 2022, **28 cittadini attivi** sono stati coinvolti e attivati nell'organizzazione di eventi e progetti ad hoc, per un totale di ben **1.620 ore offerte** in favore di attività di interesse sociale e comunitario.



Gli obiettivi statutari e la mission organizzativa trovano compimento nella realizzazione delle attività: rendicontare i risultati raggiunti dalla cooperativa, pertanto, significa guardare innanzitutto in modo concreto ai servizi offerti e alle persone che ne hanno beneficiato.

Ciò premesso, nel presente bilancio sociale si è scelto, per finalità comunicative, di fornire brevi descrizioni di obiettivo e di risultato per ciascuna delle principali tipologie di servizio realizzate nel corso del 2022.

PROGETTI E SERVIZI CON E PER LA SCUOLA

Questa tipologia di servizi si concretizza in: attività di educativa scolastica (attraverso percorsi individualizzati con specifiche focalizzazioni rispetto al gruppo classe); Laboratori del Fare e dei Saperi scolastici e territoriali, differenziati nella proposta(riparazione biciclette, lavorazione del legno, cartonaggio, coding e robotica educativa, ecc.), orientati all'apprendimento esperienziale e finalizzati allo sviluppo di competenze curricolari e trasversali; percorsi formativi a valere sul FSE per la prevenzione dell'insuccesso formativo precoce e della dispersione scolastica.

Il 100% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Le Dimensioni Del Servizio

'l'ipologia	servizi di contesto o integrativi
Beneficiari totali	818
Interventi individualizzati	416
Prestazioni/accessi medi a settimana	2.264
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	185
Ore di lavoro dedicate	85.115
Entrate dai servizi	€ 1.760.728

I ragazzi e le ragazze seguiti sono per il 66% di età compresa tra i 7 e 14 anni e per il 34% di età 15-18 anni. Tra i beneficiari del servizio si contano al 47% ragazzi con disabilità e al 47% con disagio sociale.

INTERVENTI EDUCATIVI DOMICILIARI RIVOLTI A MINORI, ADULTI E FAMIGLIE

Questa tipologia di servizi, realizzati in stretta collaborazione con i servizi territoriali competenti, si sostanzia nella co-progettazione, gestione e valutazione di interventi domiciliari educativi (IDE) rivolti a minori, famiglie, disabili e adulti e nella gestione dei cosiddetti Spazi Neutri, ovvero luoghi fisici di incontro tra genitori e figli stabiliti dall'Autorità Giudiziaria per favorire il mantenimento della relazione o il riavvicinamento in caso di separazioni conflittuali o provvedimenti di allontanamento.

Tutte le ore di lavoro sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizi domiciliari
Beneficiari totali	293
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	118
Ore di lavoro dedicate	35.372
Entrate dai servizi	€ 795.075

Tra i beneficiari si contano al 62% persone con disagio sociale, al 29% persone con disabilità, al 3% persone con problemi di salute mentale e all'1% immigrati. Le fasce d'età prevalenti sono state minori 7-14 anni (51%) e adolescenti 15-18 anni (33%); i servizi sono stati offerti anche ad adulti 25-65 anni (6%), giovani 19-24 anni (4%) e bambini 0-3 anni (2%).

SERVIZI SEMI-RESIDENZIALI E TERRITORIALI RIVOLTI A MINORI, GIOVANI E FAMIGLIE

Questa tipologia di servizi comprende i Centri Socio-Educativi Territoriali (CSET) e i Centri di Aggregazione Territoriale (CAT) gestiti in favore di minori, giovani e famiglie. I primi prevedono interventi di accompagnamento educativo e animazione sociale territoriale finalizzati all'integrazione di minori in situazione di disagio e disvantaggio sociale con gruppi di coetanei, realtà associative locali e altre espressioni del tessuto comunitario; gli interventi di sostegno educativo rivolti a minori e famiglie e quelli animativi vengono modulati in base alle caratteristiche sia delle persone accolte, sia delle esigenze e delle opportunità espresse dal territorio d riferimento. I Centri di Aggregazione Territoriale si

presentano come presidio educativo e socio-promozionale volto a sviluppare l'autonomia personale e le competenze di cittadinanza attiva di adolescenti e giovani, riducendo potenziali fattori di rischio. Tutte le attività proposte hanno come elemento imprescindibile la costruzione di una relazione significativa con gruppi di adolescenti e giovani basata: sull'ascolto; sull'emersione di idee, bisogni e desideri; sulla valorizzazione di risorse, capacità e attitudini; sull'attivazione di spazi di dialogo e confronto intergenerazionale con il territorio di riferimento; sull'organizzazione di iniziative co-progettate, anche con valenza comunitaria.

La copertura temporale del servizio è stata di 52 settimane di offerta all'anno, per 202 ore a settimana e il totale delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizi semi-residenziali o diurni continuativi
Beneficiari totali	166
Prestazioni/accessi medi a settimana	335
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	51
Ore di lavoro dedicate	45.444
Volontari dedicati ai servizi	11
Entrate dai servizi	€ 1.165.215

I/le ragazzi/e beneficiari di tali attività sono prevalentemente di età compresa tra i 7 e 14 anni (88%); parte dei frequentanti presenta forme di disagio sociale (45%) o disabilità (2%).

LABORATORI SOCIO-OCCUPAZIONALI E DI FORMAZIONE AI PREREQUISITI LAVORATIVI

Questa tipologia di servizi offre attività di socializzazione al lavoro e formazione ai prerequisiti lavorativi a persone che si trovano in diverse situazioni di svantaggio sociale: detenuti e detenute; minori per cui l'USSM (Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni) ha disposto un periodo di messa alla prova come misura alternativa alla detenzione; giovani inoccupati fuoriusciti dai circuiti formativi; adulti in situazione di vulnerabilità che faticano a rientrare nel mondo del lavoro. I laboratori (finanziati anche a valere sul FSE) vengono realizzati sia sul territorio, sia all'interno della Casa Circondariale di Trento.

Il 93% dei beneficiari sono serviti presso istituzioni pubbliche. Il totale delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizi di contesto o integrativi
Beneficiari totali	173
Prestazioni/accessi medi a settimana	19
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	14
Ore di lavoro dedicate	8.152
Entrate dai servizi	€ 178.178

Tra i beneficiari del servizio si contano in prevalenza adulti 25-65 anni (89%), con presenza anche di persone con più 65 (7%) e giovani 19-24 anni, (4%). Nel 96% dei casi si tratta di persone con disagio sociale.

SERVIZI DI MEDIAZIONE E INQUILINATO

Questa tipologia di servizi si concretizza in due ambiti di attività: da un lato, il supporto socio-relazionale e la mediazione dei conflitti all'interno di numerosi compendi abitativi di edilizia pubblica gestiti da ITEA S.p.A.; dall'altro, la gestione condominiale sociale di immobili gestiti dal Fondo Housing Sociale Trentino. Obiettivo degli interventi è accrescere il benessere abitativo dei residenti attraverso il rinforzo di dinamiche resilienti, di partecipazione responsabile e cittadinanza attiva nella cura tanto degli immobili e delle loro pertinenze, quanto delle relazioni con i quartieri e le comunità di riferimento.

La copertura temporale del servizio è stata di 52 settimane di apertura all'anno, per 58 ore a settimana e il totale delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	sportelli sociali (di contatto, informativi, di orientamento o consulenza)
Beneficiari totali	1.560
Prestazioni/accessi medi a settimana	45
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	12
Ore di lavoro dedicate	13.292
Entrate dai servizi	€ 387.668

I beneficiari sono al 65% adulti 25-65 anni e al 35% persone con più di 65 anni.

SERVIZI E PROGETTI DI ACCOGLIENZA RESIDENZIALE

I servizi di abitare accompagnato e co-housing abilitante - gestiti in collaborazione con i servizi territoriali competenti e supportati dalla collaborazione in rete con le associazioni del territorio - mirano a promuovere l'inclusione sociale e abitativa delle persone ospitate, offrendo loro non solo uno spazio in cui temporaneamente vivere, ma un'esperienza di residenzialità fortemente accogliente, emancipante e aperta alla comunità, capace di sviluppare e/o rinsaldare nel quotidiano le autonomie di vita e progettuali di ciascun ospite attivando dinamiche di reciprocità e corresponsabilità nei confronti sia degli altri ospiti presenti nella struttura, sia del più ampio contesto di riferimento locale.

Il 100% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizi residenziali
Beneficiari totali	28
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	8
Ore di lavoro dedicate	6.269
Volontari dedicati ai servizi	5
Entrate dai servizi	€ 136.273

Tra i beneficiari si contano: al 75% persone con disagio sociale; al 17% persone con dipendenze; al 75% immigrati; all'8% persone con problemi di salute mentale e all'8% persone senza disabilità o disagio sociale. Il 71% dei beneficiari è di età compresa tra i 25 e 65 anni, il 21% ha più di 65 anni e l'8% sono bambini (figli di persone ospitate) di età compresa tra 4 e 6 anni.

SERVIZI RESIDENZIALI E DI SUPPORTO IN FAVORE DI MIGRANTI

Si tratta di servizi erogati in convenzione con CINFORMI, unità operativa del Dipartimento Salute e Politiche sociali della Provincia Autonoma di Trento. Le tre residenze (Fersina, Brennero, Adige) offrono prima accoglienza ai migranti richiedenti protezione internazionale e sono supportate dai seguenti servizi: il servizio di supporto sociale, offerto a tutti i migranti appartenenti al progetto di accoglienza straordinaria in Trentino, che si

rivolge in particolare a nuclei familiari con minori e/o persone fragili a causa di condizioni di salute fisica e/o psichica; il servizio di supporto legale, che offre ai migranti accompagnamento giuridico-sociale nel loro iter di richiesta di protezione internazionale e, più in generale, nelle vicissitudini del loro percorso migratorio; il servizio di supporto psicologico, che si inserisce nel sistema dei servizi territoriali e opera su due versanti: quello individuale - in particolare nella fase di primo contatto e screening, a cui seguono eventualmente gli invii ai servizi territoriali - e quello comunitario, con l'obiettivo di sviluppare condizioni ambientali di maggior benessere, in particolare all'interno delle residenze. Nel 2022, infine, la cooperativa ha messo a disposizione la propria struttura a S. Vito di Pergine per ospitare profughi provenienti dall'Ucraina (in prevalenza donne con figli) e minori stranieri non accompagnati provenienti dalle zone del Pakistan e del Maghreb.

Tutte le ore di lavoro sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizi residenziali
Beneficiari ospitati nelle strutture	1012
Beneficiari con presa in carico	150
Prestazioni/accessi medi a settimana	1.000
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	69
Ore di lavoro dedicate	65.541
Volontari dedicati ai servizi	6
Entrate dai servizi	€ 2.322.517

I beneficiari, tutti di origine straniera, sono al 55% adulti 25-65 anni, 31% giovani 19-24 anni, 7% minori e adolescenti 15-18 anni, 3% minori e adolescenti 7-14 anni, 3% bambini 4-6 anni e 1% bambini 0-3 anni.

SERVIZI DI RESIDENZIALITÀ TEMPORANEA

Sono servizi specializzati nella progettazione e gestione di servizi di accoglienza temporanea a favore delle persone anziane che hanno bisogno di un periodo di convalescenza o semplicemente di vacanza e riposo. Tali strutture residenziali garantiscono a tutto il nucleo familiare un reale sollievo dalle fatiche quotidiane e un accompagnamento verso una sempre maggiore competenza, serenità e capacità di affrontare l'arrivo all'età anziana e di gestire la relazione con il proprio congiunto.

Il 19.96% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Le Dimensioni Del Servizio

servizi residenziali
206
389
41,8
43
47.587
32
€ 1.460.836

Tra i beneficiari dei servizi – nella quasi totalità dei casi (97%) persone con più di 65 anni - si contano al 98% persone con disabilità e al 2% persone con problemi di salute mentale.

SERVIZI SEMIRESIDENZIALI E TERRITORIALI A SUPPORTO DELLA DOMICILIARITÀ DEGLI ANZIANI

Questa tipologia di servizi comprende innanzitutto i centri servizi anziani e i centri diurni anziani gestiti dalla cooperativa. Luoghi attenti alla valorizzazione del ruolo sociale della persona anziana, nei quali si facilitano le relazioni creando occasioni di incontro, si favorisce l'espressione della personalità stimolando la creatività e rafforzando le competenze, si promuove la salute psico-fisica quale fondamento del benessere. Attenzione prioritaria, in tali servizi, viene riservata all'attivazione delle molte risorse presenti, per costruire un punto di riferimento in grado di dare informazioni e consulenza alle persone e alle famiglie. Sempre nell'ottica di rappresentare le attività a supporto della domiciliarità, tale tipologia di servizi ricomprende anche l'accompagnamento di persone disabili da e verso i centri diurni e i servizi residenziali gestiti da ANFFAS.

La copertura temporale del servizio è stata di 52 settimane di offerta all'anno, per 175 ore di apertura a settimana; il totale delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizi semi-residenziali o diurni continuativi
Beneficiari totali	709

Beneficiari con progetto individualizzato	79
Prestazioni/accessi medi a settimana	550
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	49
Ore di lavoro dedicate	41.265
Volontari dedicati ai servizi	84
Entrate dai servizi	€ 1.059.556

Tra i beneficiari dei servizi (tutti con più di 65 anni) si contano al 18% persone con disabilità, all'1% persone con problemi di salute mentale e all'1% persone con disagio sociale.

SERVIZI PRESSO LE RSA

Questa tipologia comprende i servizi di parrucchiera ed estetista (meglio conosciuti come servizio "Prisma") offerti dalla cooperativa in svariate RSA e strutture sanitarie del territorio trentino e i servizi di animazione presso la RSA "Beato De Tschiderer" di Trento.

Il 64% delle prestazioni sono state realizzate presso enti pubblici e di diritto pubblico (A.P.S.P.) e il 36% presso enti privati.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizi di contesto o integrativi
Beneficiari totali	3.498
Prestazioni/accessi medi a settimana	230
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	37
Ore di lavoro dedicate	31.314
Entrate dai servizi	€ 560.931

Tra i beneficiari dei servizi si contano all'87% anziani con disabilità.

SERVIZI DI COMUNITÀ

I principali eventi e servizi di comunità proposti da Kaleidoscopio sono stati: le attività estive "AltroKe" e altre iniziative stagionali a carattere ludico-ricreativo proposte a livello locale;

un progetto di educativa di strada nella Comunità di Valle Alta Valsugana-Bernstol; i progetti sostenuti dai Piani Giovani di Zona territoriali; gli incarichi di manager territoriale in due Distretti Territoriali Family e un Piano Giovani di Zona; la collaborazione a manifestazioni di carattere comunitario; altre iniziative realizzate dai diversi servizi con e per la comunità: micro eventi a carattere aggregativo; proposte informative e formative rivolti a giovani, genitori, adulti, anziani, volontari; iniziative di sensibilizzazione e formazione.

Le Dimensioni Del Servizio

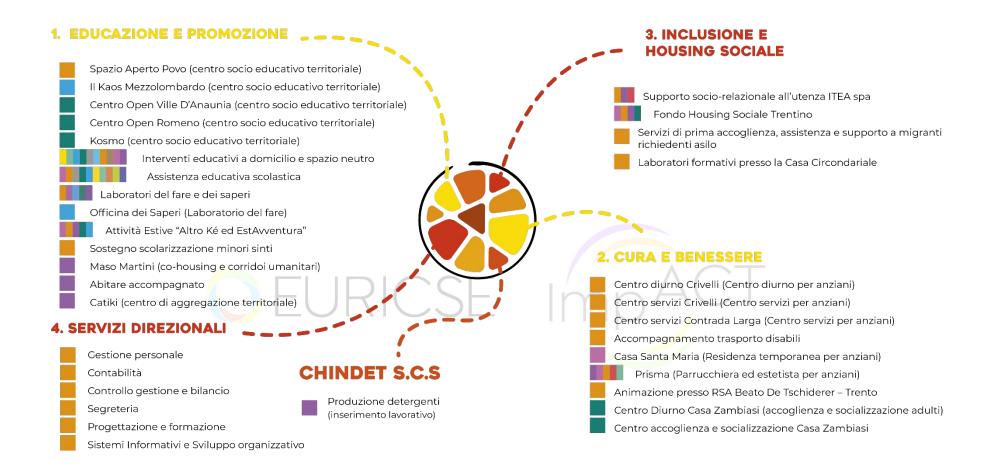
attività occasionali/eventi
servizi territoriali dedicati
Tipologia servizi territoriali e attività continuative stagionali
servizi territoriali e attività continuative annuali o

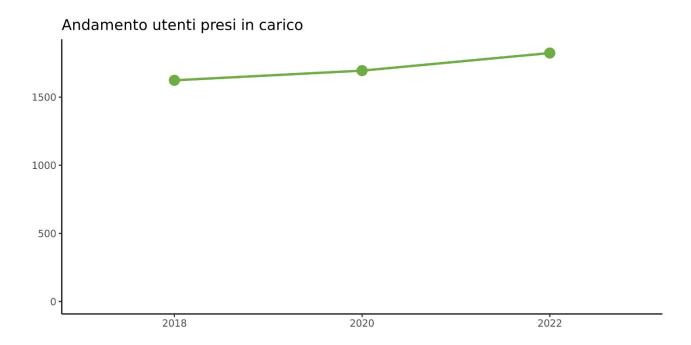
pluriennali

	*
Eventi	58
Partecipanti agli eventi	5.139
Giornate di presenza sul territorio	301
Beneficiari dei servizi territoriali	5.855

I numeri evidenziano un impatto sulla comunità locale di un certo rilievo, considerando che le azioni sono state realizzate in 2 quartieri, 24 comuni con meno di 2.000 abitanti, 8 comuni con 2-5.000 abitanti e 7 comuni con più di 5.000 abitanti.

Nella pagina seguente riportiamo uno schema dei diversi servizi, suddivisi per area e territori.





Con riferimento agli utenti complessivi della cooperativa, si rileva un **numero totale di utenti** presi in carico pari a 1.824 e un numero totale di utenti senza presa in carico (contati per testa e non per singola prestazione) pari a 10.402. Dal 2018 l'utenza presa in carico è cresciuta del 12,31%.

In termini di impatto sul territorio, il 64% dei beneficiari dei servizi risiede nel comune in cui ha sede la cooperativa e il 36% nella stessa provincia, con impatto quindi prettamente locale dell'attività e con conseguente sviluppo di una relazione e di una conoscenza diffusa con e nel territorio di riferimento.

Una ricaduta indotta delle attività è quella di natura economica e legata ai cosiddetti effetti distributivi, ovvero alla capacità di offrire servizi a prezzi differenziati a seconda delle caratteristiche (economiche e personali) dei beneficiari. La cooperativa, da questo punto di vista opera anche al di fuori degli accordi con la pubblica amministrazione: con riferimento ai **servizi a domanda pagante**, nel 2022 sono stati **2.068** i **beneficiari privati** a pagamento diretto/personale, mentre **363** sono gli **utenti paganti con voucher**, a cui sono stati offerti servizi complementari rispetto a quelli regolati dalla convenzione pubblica. Le tariffe praticate sono state a tariffa omogenea per tutti e a piena copertura dei costi.

Kaleidoscopio, infine, cerca di promuovere filiere di servizi che affianchino alle attività educative ed assistenziali **proposte formative finalizzate allo sviluppo di abilità lavorative**. A tale scopo: ha sostenuto o promosso la nascita di un'impresa sociale esterna per l'inclusione al lavoro di propri utenti; gestisce in prima persona laboratori per lo sviluppo/potenziamento di prerequisiti lavorativi; collabora con altre realtà formative per lo sviluppo/potenziamento di abilità lavorative e cooperative sociali di tipo B per l'inserimento al lavoro di propri utenti; promuove l'inserimento lavorativo, curando contatti personali con possibili datori di lavoro o collaborando con i centri per l'impiego; cura proposte socio-occupazionali con finalità di mantenimento e socializzazione.

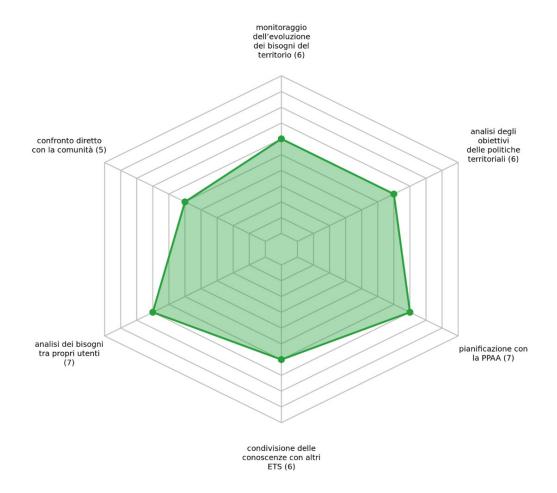
Nel 2022 le attività formative e laboratoriali hanno coinvolto 168 utenti, per una media di 5 mesi di attività occupazionale ciascuno e per un impegno mensile medio di 45 ore ad utente. Inoltre, tra gli utenti formati dalla cooperativa negli ultimi anni, 14 hanno trovato un lavoro retribuito dipendente di almeno 6 mesi, mentre a 18 persone è stato offerto un inserimento in un tirocinio formativo, generando così ulteriore ricaduta occupazionale.

INNOVAZIONE E QUALITÀ DEI SERVIZI

Per esplicitare l'impegno della cooperativa nella produzione di servizi rispondenti alle reali esigenze degli utenti e della collettività, riteniamo importante descrivere alcuni elementi qualitativi dell'attività dei servizi stessi.

Portare qualità nei servizi significa innanzitutto promuovere processi che siano **attenti ai bisogni del territorio e della persona**. Da questo punto di vista, Kaleidoscopio ha investito tanto nella realizzazione di analisi dei bisogni tra i propri utenti, al fine di intercettare possibili nuove linee di sviluppo dei propri servizi, quanto nell'interlocuzione e pianificazione con l'ente pubblico, finalizzate a individuare le reali necessità del territorio e rispondere in modo più puntuale ai bisogni rilevati.

Monitoraggio della domanda



In secondo luogo, la cooperativa ha cercato costantemente di promuovere filiere di servizi (interne o esterne) nei confronti dei propri utenti, affiancando, laddove possibile, iniziative di carattere formativo e/o di inclusione sociale, lavorativa e abitativa alle attività socioeducative, socioassistenziali e sociopromozionali rese dai propri servizi.

Il **coordinamento con l'offerta di servizi** nel territorio è stato affidato alla ricerca di buone prassi (a livello locale o nazionale) da replicare o adattare ai propri servizi e alla mappatura dell'offerta di servizi simili nel territorio, per identificare meglio il proprio raggio d'azione.

Le **politiche di filiera e integrazione** con altri enti e imprese del territorio si sono concretizzate: nella collaborazione con altre organizzazioni e attori del territorio, per offrire servizi integrativi ai propri utenti; nella pianificazione di attività con altri ETS del territorio, per renderle complementari e offrire agli utenti - o ai potenziali tali - un ventaglio di strutture e servizi alternativi; nella pianificazione dell'azione con altri attori locali, per agire

su fasce di utenti o in zone eterogenee e complementari rispetto a quelle coperte dai propri servizi.

Kaleidoscopio, inoltre, punta all'**innovazione dei propri servizi** attraverso importanti azioni che investono sul miglioramento delle modalità di organizzazione e conduzione dei servizi. Nello specifico, la cooperativa nel triennio 2020/2022 ha promosso:

- Il completamento della prima sperimentazione del toolkit tecnologico elaborato a sostegno di interventi educativi di carattere scolastico, domiciliare e territoriale;
- l'attivazione presso la struttura di S. Vito di Pergine di un servizio di accoglienza di profughi provenienti dall'Ucraina e minori stranieri non accompagnati;
- l'accoglienza nei servizi di co-housing di persone arrivate in Italia dalla Siria tramite corridoi umanitari;
- il subentro a un'altra organizzazione nella gestione di tre strutture per offrire servizi di prima accoglienza residenziale a persone richiedenti protezione internazionale;
- la continuità offerta alla gestione di servizi di abitare accompagnato nella comunità Alta Valsugana-Bernstol, a seguito della fusione con la cooperativa Arcobaleno 98;
- la collaborazione con l'Università di Trento per l'implementazione sperimentale di tecnologie abilitanti a supporto della domiciliarità di anziani fragili;
- il presidio di opportunità di formazione al lavoro in favore di donne in situazione di svantaggio sociale;
- lo sviluppo di un'offerta formativa nel verde in favore delle detenute della Casa Circondariale di Trento.

Tali azioni sono state finanziate principalmente da quote o avanzi di risorse pubbliche erogate nell'ambito di affidamenti o convenzioni sul servizio (80%) ma anche dalla vincita di bandi privati, da risorse proprie della cooperativa e risorse volontarie e donazioni.

L'innovazione dei servizi nell'ultimo triennio, dunque, si è concretizzata in modo significativo tanto in cambiamenti o ampliamenti dei propri servizi, attraverso l'apertura a categorie di utenti nuove o a nuovi bisogni altrimenti insoddisfatti nel territorio, quanto nella realizzazione di nuovi servizi e progetti non presenti o presenti in altra forma a livello locale.



collaborazioni

supporto

realizzazione di servizi di

partecipazione della cittadinanza alla generazione dei servizi

collaborazione con nuovi partner

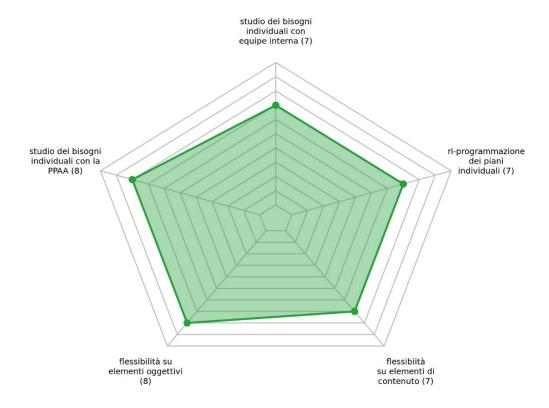
Portando lo sguardo sulla qualità dei servizi offerti, un indicatore significativo è senz'altro la **personalizzazione** dell'offerta: per Kaleidoscopio, da questo punto di vista, è possibile osservare un'attenzione mirata e costante – tanto all'interno delle equipe, quanto nel confronto con i servizi pubblici – nel garantire ai servizi tratti di flessibilità, in ragione sia dei bisogni specifici della persona, sia di altre esigenze individuali/familiari.

10

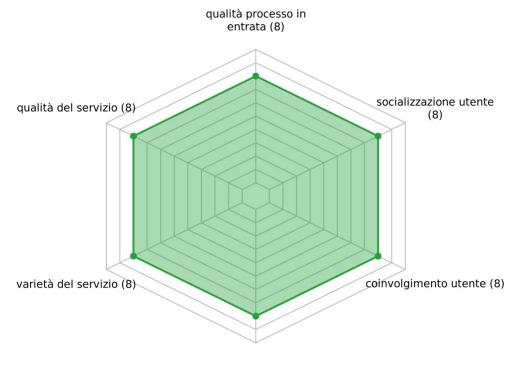
La **qualità dei servizi**, a favore di beneficiari e familiari, inoltre, passa da processi di analisi del servizio che sono affidati in modo prevalente alla strutturazione di un sistema informativo dedicato (contenente documentazioni, cartelle individuali, dati, progetti, materiali formativi, ecc.) aperto e consultabile da parte degli operatori.

I grafici seguenti illustrano come Kaleidoscopio persegua l'obiettivo di generazione di benessere e attenzione ai propri utenti, mettendo in luce soprattutto l'impegno della cooperativa nel promuovere la qualità del processo in entrata, la qualità del servizio e l'investimento nella varietà e articolazione del servizio offerto.

Flessibilità dell'offerta



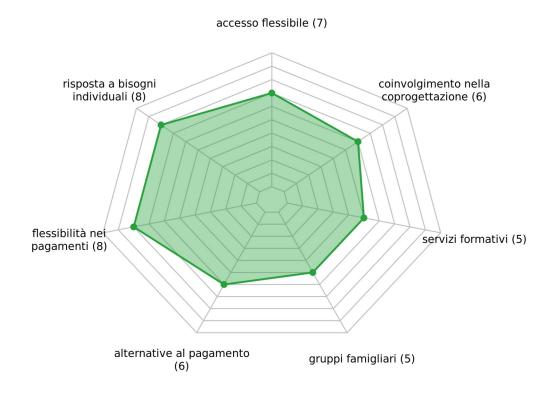
Impatto sugli utenti



comunicazione aperta (8)

Similmente, la cooperativa realizza a favore dei familiari degli utenti azioni volte a rispondere soprattutto ad alcuni concreti bisogni, quali: l'accesso ai servizi o alle strutture con tempo flessibile per rispondere ad esigenze di conciliazione; la risposta a specifiche necessità delle famiglie, con personalizzazione dell'intervento a loro favore; la flessibilità nei pagamenti.

Impatto sui famigliari



Infine, per rafforzare le attenzioni alla realizzazione di servizi meglio rispondenti ai reali bisogni di utenti e familiari, la cooperativa ritiene importante ascoltare le opinioni dei beneficiari stessi, realizzando attività di monitoraggio della soddisfazione e del benessere degli utenti in modo formalizzato e periodico. Kaleidoscopio assegna degli obiettivi formativi rispetto ai percorsi dei propri utenti e tiene monitorati il relativo grado di raggiungimento, nel rispetto delle norme di legge e previste dai sistemi di accreditamento provinciali. Ciò premesso, la percentuale di utenti che hanno raggiunto pienamente gli obiettivi nell'anno 2022 è dell'80%.

VALUTAZIONE DI SINTESI SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

A conclusione di questa panoramica sulle attività e i servizi prodotti, è necessario riflettere sulla capacità della cooperativa di perseguire gli obiettivi si era posta per l'anno, identificando anche eventuali problemi e limiti rilevati e riflettendo in modo prospettico sulle opportunità future.

Nella tabella seguente riportiamo sinteticamente gli obiettivi previsti (coerenti con l'obiettivo triennale descritto a pag. 8) e le azioni intraprese per la loro realizzazione.

OBIETTIVI	AZIONI
Consolidamento ed efficientamento del nuovo modello organizzativo	Presentazione di un progetto formativo rivolto alle figure di middle management, finanziato a valere sul Fondo Nuove Competenze di ANPAL
Valorizzazione delle nuove strutture disponibili per allestimento di ulteriori attività	Sviluppo di servizi di accoglienza residenziale in favore di profughi provenienti dall'Ucraina e minori stranieri non accompagnati
Riconfigurare le modalità di erogazione	Implementazione di modalità di lavoro da
dei servizi, anche valorizzando l'utilizzo di	remoto nella relazione con utenti e familiari,
tecnologie, garantendone il più possibile	integrative e non sostitutive del lavoro in
la continuità	presenza nei servizi
Rispondere ai bisogni diversificati di accoglienza residenziale	Sviluppo di servizi per la promozione e l'accompagnamento dell'autonomia abitativa
	Gestione dell'accoglienza residenziale dei migranti richiedenti asilo
Miglioramento della comunicazione e della rendicontazione sociale	Completamento del nuovo rendering grafico di sintesi del bilancio sociale

Rispetto al territorio di riferimento, inoltre, va sottolineato che Kaleidoscopio svolge la sua azione in aree caratterizzate dalla presenza di altri operatori - di natura sia pubblica, sia privata - che offrono servizi simili per oggetto dell'attività o rivolti allo stesso target di beneficiari. La cooperativa, in ogni caso, si distingue per l'offerta di servizi con caratteristiche tecniche ed operative complementari a quanto offerto dagli altri operatori.

Gli elementi sopra descritti, congiuntamente all'autovalutazione dell'operato e delle modalità gestionali, portano a identificare in modo schematico nella seguente SWOT analysis la situazione della cooperativa.

Punti di Forza Punti di Debolezza Capacità di diversificazione delle fonti di finanziamento Opportunità Minacce Vincoli della PA rispetto alle caratteristiche qualitative dei servizi e alla possibilità di innovazione Vincoli della PA rispetto ai flussi in entrata dei propri utenti e alle prese in carico Realizzare investimenti ed innovazioni che promuovano migliori Riduzione drastica della quota di spesa pubblica destinata risultati e sviluppino capacità aggiuntive all'esternalizzazione di servizi Incapacità delle politiche locali di sostenere Promuovere network e reti territoriali con soggetti e istituzioni diversi sufficientemente lo sviluppo degli enti di Terzo settore Elevato individualismo dei cittadini e bassa propensione della Intercettare i nuovi problemi sociali comunità al coinvolgimento e all'auto-attivazione Coinvolgere maggiormente la società nella mission e nel Crescente povertà delle famiglie finanziamento delle attività Concorrenza crescente da parte di enti di Terzo settore (in particolare di grandi dimensioni) Bassa sensibilità delle imprese private del territorio a creare una rete

Ultimo - ma non per questo meno rilevante - elemento di qualità interno ed esterno nell'offerta è stata la conferma anche nel 2022 dell'impegno della cooperativa nell'ambito della **certificazione provinciale "Family Audit"**, giunto oramai, dopo 14 anni di attività, al quarto ciclo di consolidamento executive. Le azioni che caratterizzano la certificazione sono ampiamente descritte - nei loro obiettivi e relativi stati di avanzamento - nell'ultima parte del presente documento.



Leggere i principali dati economico-finanziari della cooperativa permette di comprendere la solidità dell'ente e, quindi, gli elementi di garanzia che esso è in grado di offrire in merito: alla continuità di realizzazione delle attività; alla capacità di intercettare risorse economiche pubbliche e private, con conseguente generazione di valore economico. I dati economico-finanziari, inoltre, forniscono indicatori della ricaduta economica di Kaleidoscopio sul territorio.

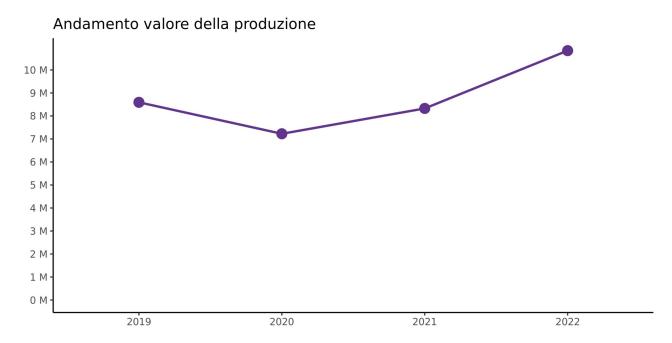
Il Peso Economico

Patrimonio	4.869.890 €
Valore della produzione	10.838.379 €
Utile o perdita d'esercizio	388.092 €

DIMENSIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE

Primo indicatore che permette di comprendere la dimensione della cooperativa e la sua rilevanza economica è il valore della produzione, che nel 2022 è stato pari a € 10.838.379.

Rilevante è l'analisi del trend dei valori nel periodo 2019-2022: infatti, il valore della produzione risulta cresciuto, dimostrando la capacità della cooperativa di continuare ad essere in una posizione stabile sul mercato e di generare valore economico crescente sul territorio. Nello specifico, rispetto ai dati del 2021 si è registrata una variazione positiva pari al 30.17%.

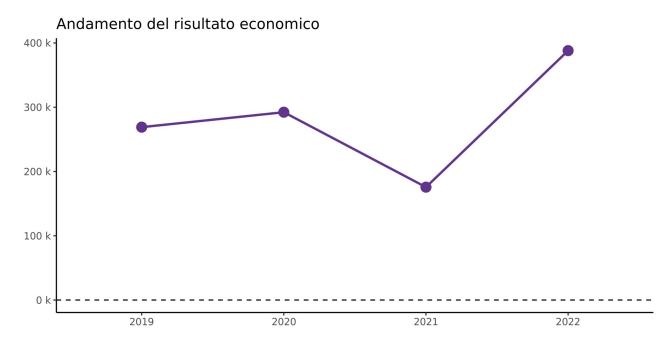


I costi sono pari a € 10.432.601, di cui il 67,8% rappresentati da costi del personale dipendente, mentre il peso percentuale complessivo del costo del personale dipendente e collaboratore/professionista sul totale dei costi è del 70,55%.

I Costi

Costi totali	10.432.601 €
Costi del personale dipendente	7.073.613 €
Costo del personale collaboratore/professionista	286.454 €
Costo del personale dipendente socio	1.880.033 €

La situazione economica della cooperativa, così come brevemente presentata, ha generato per l'anno 2022 un utile pari a \leqslant 388.092.



Accanto a tali principali voci del conto economico è interessante osservare alcune dimensioni rispetto alla situazione patrimoniale. Il patrimonio netto ammonta a € 4.869.890 ed è composto per il 20.72% dalle quote versate dai soci, vale a dire dal capitale sociale.

La Situazione Patrimoniale

Patrimonio netto	4.869.890 €
Capitale sociale	1.009.224 €
Riserve	2.971.351 €

Altra voce significativa che illustra la stabilità della cooperativa è rappresentata dalle immobilizzazioni: nel 2022 le immobilizzazioni totali ammontano a € 2.925.107.

Kaleidoscopio esercita la sua attività in più **strutture:** 4 immobili sono di proprietà della cooperativa, mentre 14 strutture sono concesse in gestione dalla pubblica amministrazione; 3 strutture sono di proprietà di altre organizzazioni del Terzo Settore e 6 immobili sono di proprietà di singoli cittadini o altri privati.

Peculiarità e indice di impegno nel processo di **riqualificazione edilizia** e di generazione di impatto per il territorio è rappresentato per la cooperativa dal realizzare alcuni dei suoi servizi: in strutture pubbliche precedentemente sottoutilizzate, rivalorizzate almeno parzialmente; in strutture che non erano aperte al pubblico e sono state destinate dalla cooperativa ad attività di socializzazione con la cittadinanza; in strutture private precedentemente dismesse o abbandonate. La fiducia del territorio e delle sue istituzioni nei confronti di Kaleidoscopio è identificata nella presenza a bilancio anche di strutture che sono state donate da terzi ad uso sociale, per un valore complessivo di € 83.263.

DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

A conclusione di questa illustrazione di principali voci del bilancio per l'esercizio 2022 si desidera presentare **il valore aggiunto** generato dalla cooperativa sociale e la sua distribuzione ai principali portatori di interesse.

Tale riclassificazione dei dati permette, da un lato, di comprendere la ricchezza generata nell'esercizio in base alle aree di gestione che l'hanno generata e, dall'altro, di verificare su quali stakeholder essa è stata diversamente redistribuita.

VALORE DELLA PRODUZIONE - ANNO 2022

	Totale Valore della produzione	€ 10.748.734
A5_2	Ricavi e proventi diversi (tranne proventi straordinari, plusvalenze cespiti accessori; plusvalenze, sopravv/insuss attive; rimborsi assicurativi)	€ 72.261
A5_1	Contributi (al netto di ristorni coop. riferiti ai soci)	€ 254.673
A4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€0
A 3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€0
A2	Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	€0
Al	Ricavi da vendite e prestazioni (al netto di ristorni/omaggi ai soci)	€ 10.421.800

COSTI DELLA PRODUZIONE

	Totale Costi della produzione	€ 3.080.433
B14	Oneri diversi di gestione (tranne oneri straordinari; oneri tributari; minusvalenze cespiti accessori; minusvalenze, sopravv/ insuss passive, erogazioni liberali)	€ 10.734
B13	Altri accantonamenti	€ 62.286
B12	Accantonamenti per rischi	€0
B11	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€0
В8	Costi per godimento di beni di terzi	€ 117.084
В7	Costi per servizi (tranne Prestazioni di lavoro non dipendente)	€ 2.567.992
В6	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 322.336

VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO	€ 7.698.706
--------------------------------	-------------

REMUNERAZIONE AI SOCI

Totale Remunerazione ai Soci	€ 1.889.971
Compensi personale non dipendente -socio-	€ 17.569
Compensi personale dipendente -socio-	€ 1.862.564
Interessi passivi su finanziam. di soci	€ 9.838
Ristorni/omaggi/altro	€0

REMUNERAZIONE DEL PERSONALE

Personale dipendente	€ 5.211.049
Personale non dipendente	€0
Totale Remunerazione del Personale	€ 5.211.049

REMUNERAZIONE ALLA COMUNITÀ

Totale Remunerazione alla Comunità	€ 71.208
3% mutualità - Promocoop	€ 11.643
Pubblica Amministrazione	€ 40.771
Comunità	€ 18.794

REMUNERAZIONE AL SISTEMA IMPRESA

Totale Remunerazione al Sistema Impresa	€ 524.325
Utile (o perdita) d'esercizio (meno 3% Promocoop)	€ 376.449
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	€0
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	€ 147.875

REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI CREDITO

Interessi e altri oneri finanziari (al netto di Interessi passivi su finanziamento	€ 1.753
di soci)	
Totale Remunerazione del Capitale di Credito	€ 1.753

REMUNERAZIONE DELLA GOVERNANCE

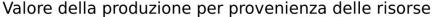
Rimborsi e/o compensi ad amministratori e sindaci	€0
Totale Remunerazione della Governance	€0

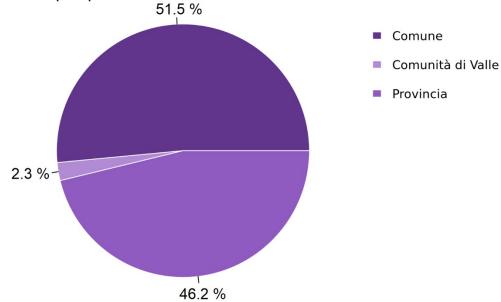
TOTALE RICCHEZZA DISTRIBUITA NEL 2022	€ 7.698.706
---------------------------------------	-------------

PROVENIENZA DELLE RISORSE FINANZIARIE

Per comprendere in modo preciso quali sono le risorse immesse nella realizzazione dei servizi e per interpretare queste risorse qualitativamente è opportuno analizzarne origine e caratteristiche.

L'analisi della composizione del valore della produzione per territorio porta ad osservare che le attività produttive sono realizzate prevalentemente a livello comunale.

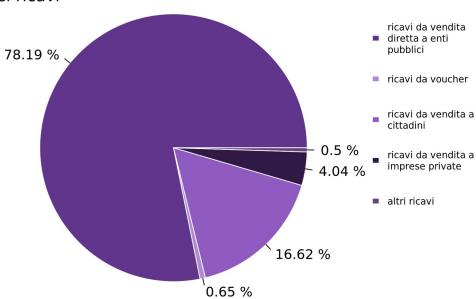




Il valore della produzione della cooperativa sociale è rappresentato al 96,16% da ricavi di vendita di beni e servizi, ad indicare il peso delle dinamiche commerciali e di vendita. I contributi in conto esercizio ammontano invece rispettivamente a \leq 243.315 di contributi pubblici e \leq 10.629 di contributi da privati, per un totale di \leq 253.944; si rileva, infine, la presenza di contributi GSE per il fotovoltaico pari a \leq 8.284.

L'analisi ulteriore per **fonti delle entrate pubbliche e private** permette poi di comprendere la relazione con i committenti e le forme con cui essa si struttura. Rispetto ai ricavi, si osserva una composizione molto eterogenea.





Esplorando i rapporti economici con le pubbliche amministrazioni, si rileva che la maggioranza dei ricavi di fonte pubblica è di provenienza provinciale. I rapporti con le pubbliche amministrazioni, inoltre, sono regolati con modalità eterogenee.

I Rapporti Economici Con La PPAA

	Nr.	Valore Complessivo
Convenzioni a seguito di gara aperta senza clausola sociale	7	1.029.989 €
Convenzioni a seguito di gara ad invito	19	223.680 €
Affidamenti diretti	33	2,824,769 €
Attivazione automatica della convenzione a seguito di leggi o regolamenti pubblici	1	427.964 €
Altro	44	2.467.693 €

Kaleidoscopio nel 2022 abbia **vinto 20 appalti pubblici**, tutti con propria partecipazione diretta ed esclusiva al bando.

Il peso complessivo delle **entrate** (ricavi e contributi) **dalla pubblica amministrazione** rispetto alle entrate totali è pari al **79.22%**, indicando una dipendenza complessiva dalla pubblica amministrazione molto elevata.

L'incidenza del primo e principale committente è pari al 21.62% sul totale del valore della produzione quindi, si può affermare che la cooperativa sociale sia caratterizzata da una bassa esposizione al rischio.

Clienti e Committenti Privati

Imprese	2
Enti di Terzo Settore	20
Singoli cittadini identificabili per testa	1,608

Tra le risorse di cui la cooperativa ha beneficiato nell'anno si sono registrati anche € 45.197 da finanziamenti erogati nell'ambito di **bandi europei vinti** in anni precedenti e € 62.633 da **bandi indetti da fondazioni o enti privati** nazionali.

Nel triennio 2020/2022 Kaleidoscopio ha partecipato complessivamente a 14 bandi indetti da Fondazioni o dall'Unione Europea, vincendone ben 13.

Una riflessione a sé, infine, la merita infine la componente donazioni: nel corso del 2022 la cooperativa sociale ha ricevuto donazioni per un importo totale di \in 6.826, ad indicare una certa sensibilità del territorio all'oggetto e alla mission della cooperativa sociale.

Da ultimo, gli amministratori in sede di approvazione del bilancio non hanno segnalato alcuna criticità di gestione.



IMPATTO SOCIALE

IMPATTO DALLA RETE E NELLA RETE

Le relazioni di rete possono rappresentare un fattore di generazione di valore aggiunto e di impatti diretti ed indiretti per tutte le organizzazioni che vi appartengono, e ciò è garantito in particolare quando la relazione con la controparte si trasforma da scambio puramente di mercato a rapporto dai risvolti qualitativi e relazionali. Quando solidarietà, fiducia, e socialità caratterizzano tali rapporti, si sviluppa un valore aggiunto anche in termini di capitale sociale, generando maggiori opportunità di co-progettazione e co-produzione.

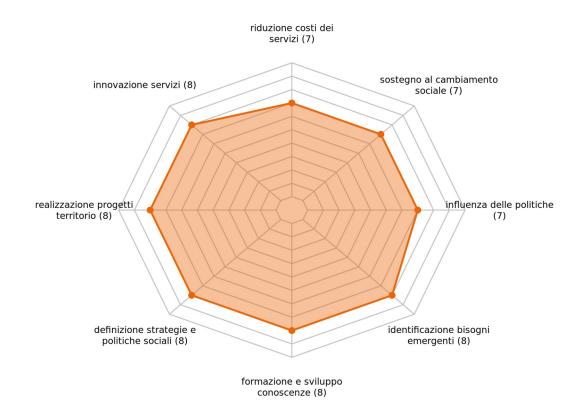
Da qui la rilevanza di comprendere come Kaleidoscopio agisca nei rapporti con gli altri attori pubblici e privati del territorio e quali siano quindi i suoi investimenti nella creazione di una rete ed i risultati ed impatti che questa genera per la cooperativa sociale stessa e per i soggetti coinvolti e la comunità in senso esteso.

I **rapporti con gli enti pubblici** - oltre alle descritte relazioni di scambio economico – sono stati caratterizzati anche da attività quali: la co-programmazione e co-progettazione dei servizi erogati;, riunioni e tavoli di lavoro inerenti i servizi di interesse; la ricerca di sbocchi occupazionali per i soggetti svantaggiati giunti al termine del periodo di inserimento; la ricerca di sinergie progettuali con altre imprese; la pianificazione di interventi volti a rispondere ai problemi sociali generali del territorio; la definizione di politiche territoriali. e tali attività sono state generatrici di impatti sociali concreti per il territorio, poiché in particolare

La collaborazione attiva con l'ente pubblico, in particolare, ha contribuito a promuovere: cambiamenti nelle modalità di appalto o accreditamento dei servizi; un nuovo sistema di co progettazione dei servizi; nuovi servizi per la comunità; nuovi investimenti pubblici finalizzati alla riduzione delle marginalità e all'incremento della coesione sociale.

Le attività condotte da Kaleidoscopio sul territorio rappresentano una fonte di impatto economico e sociale anche per le pubbliche amministrazioni: a tale proposito, la presenza della cooperativa ha contribuito: alla riduzione dei costi dei servizi che sarebbero altrimenti sostenuti se la gestione fosse lasciata al pubblico; all'innovazione dei servizi; alla realizzazione di progetti per il territorio; alla definizione di attività di interesse sociale; alla definizione di strategie e politiche sociali; alla formazione e lo sviluppo di conoscenze reciproche; all'identificazione più precisa dei bisogni del territorio e dei bisogni emergenti; ad orientare le politiche pubbliche territoriali, anche sostenendo processi virtuosi di cambiamento culturale capaci di incidere in modo significativo nell'opinione pubblica.

Giudizio sintetico di impatto sulla PA



Indagando l'impatto indotto dall'attività sull'**economia locale** e sulle altre imprese, si rileva che il 92% degli acquisti di Kaleidoscopio è stato realizzato presso imprese attive nella stessa provincia, determinando quindi una ricaduta significativa sull'economia locale. Inoltre, le politiche di acquisto hanno mantenuto **attenzione all'elemento della solidarietà**, portando l'80% degli acquisti ad essere realizzato presso organizzazioni di Terzo settore. Il 10% della spesa per consumi della cooperativa consiste in acquisti effettuati presso cooperative non di tipo sociale, mentre il restante 10% è riferibile ad acquisti presso organizzazioni profit.

Un ulteriore elemento specifico dei rapporti ed interscambi economici tra imprese è rappresentato dalle **compartecipazioni al capitale sociale**: Kaleidoscopio, in tale prospettiva, partecipa al capitale sociale di 13 imprese, per un totale di € 217.344 di partecipazioni; sono invece organizzazioni socie della cooperativa 11 imprese, per un totale di € 883.275 di compartecipazioni al suo capitale sociale.

Ma anche la relazione con le **imprese profit** del territorio non ha per la cooperativa meramente un valore commerciale: nel 2022, infatti, Kaleidoscopio ha collaborato con questa tipologia imprese: promuovendo la realizzazione condivisa di specifiche fasi di

produzione di beni e servizi; compartecipando ad ATI e ad appalti pubblici; ottenendo donazioni e supporto economico a progetti sociali e nuovi servizi della cooperativa.

Ciò ha importanti ricadute sia per Kaleidoscopio - in termini di opportunità, economie di scala, sviluppo di conoscenze che possono migliorare in modo rilevante i servizi offerti, qualitativamente e quantitativamente – sia per il territorio, sia pure in modo indiretto, poiché rafforza il concetto di collaborazione ad uno sviluppo più solidale e sostenibile.

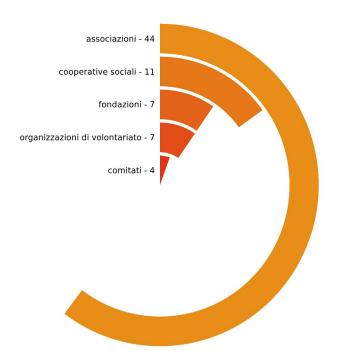
Inoltre, l'appartenenza della cooperativa a **consorzi** e organizzazioni di secondo livello ha ulteriormente favorito le interazioni e le sinergie di rete con le altre organizzazioni locali.

Le Adesioni

Associazioni di rappresentanza	1
Consorzi di cooperative sociali	1
Associazioni temporanee d'impresa	2
Reti formali con organizzazioni anche di forma giuridica diversa	7
Partnership con organizzazioni for-profit	1
Enti a garanzia di finanziamenti o a finanziamento di imprese di interesse sociali	2

In questa eterogeneità di rapporti, particolare attenzione va posta comunque alla **rete con altri enti di Terzo Settore**, data la condivisione dell'obiettivo sociale. Dati alla mano, possiamo affermare che Kaleidoscopio sia al centro di una fitta rete di organizzazioni di Terzo Settore.

La rete



Al di là dei numeri, la rete con queste organizzazioni ha valore qualitativo e può essere intesa come generatrice di impatto sociale a più livelli, in particolare quando diffonde conoscenze e capitale relazionale o aiuta nello sviluppo di attività di pianificazione e di azioni solidali, divenendo in tal modo un moltiplicatore di benefici per il territorio.

A tale proposito, Kaleidoscopio si è relazionata con altri enti di Terzo settore: condividendo specifiche fasi nella realizzazione di beni e servizi; promuovendo ATI nella partecipazione ad appalti pubblici; offrendo agli utenti servizi integrati di inserimento lavorativo e di assistenza, per la co-progettando servizi sul territorio; realizzando economie di scala su alcune attività; condividendo conoscenze; realizzando attività per la comunità locale.

La ricaduta economica e sociale più diretta ed evidente (anche se non la sola rilevante) di tali attività è stata sicuramente la generazione di nuovi servizi ed attività di interesse generale per la comunità, che -si sottolinea- sono state offerte ai cittadini con diverse modalità: a pagamento; grazie alla copertura economica da parte della pubblica amministrazione; offerte gratuitamente, con costi a carico delle organizzazioni in rete e/o finanziate da soggetti terzi privati.

Impatti positivi delle relazioni con gli enti di Terzo settore - di natura ancora una volta sociale ed economica - sono poi rilevabili nelle **azioni solidali** in cui la cooperativa sociale è stata coinvolta: prestiti ad altre organizzazioni non-profit o cooperative sociali; donazioni in denaro o beni; concessione di spazi ad altre organizzazioni non-profit o cooperative sociali; consulenze e prestazioni senza compenso economico ad altre organizzazioni non-profit o cooperative sociali.

RAPPORTI CON LA COMUNITÀ E ALTRE DIMENSIONI DI IMPATTO SOCIALE

Valutare l'impatto sociale della cooperativa sulla comunità presenta una certa complessità. La prima osservazione da cui partire è quella della **ricaduta ambientale**, considerando la stessa come un fattore attualmente di grande interesse a livello sociale, anche se non caratteristico delle azioni di un ente di Terzo settore.

L'attenzione di Kaleidoscopio alle pratiche ambientali si concretizza nell'utilizzo di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, oltre che di tecnologie e accorgimenti avanzati per il risparmio energetico e utilizza sistemi per il green procurement (per servizi a basso impatto sulla salute umana e l'ambiente, generalmente accreditati dalla pubblica amministrazione). Nell'ambito delle proprie attività, inoltre, la cooperativa predilige soluzioni a basso impatto ambientale, ad esempio: la scelta di energie da fonti rinnovabili; l'installazione, ove possibile, di impianti con basso impatto ambientale; l'acquisto di prodotti e materiali derivanti da materie riciclate o rigenerate.

Kaleidoscopio, inoltre, favorisce il riuso e il riciclo promuovendo progetti che coniugano, a un tempo, la creazione di opportunità per le persone con bisogni specifici e il recupero e il riutilizzo di materiali. Nella selezione di fornitori e partner, inoltre, la cooperativa tiene conto della natura non-profit degli stessi, considerandolo un elemento di valutazione importante per la scelta.

Un'ulteriore ricaduta a nostro avviso significativa è **l'adesione della cooperativa al sistema dell'Economia Solidale Trentina**, attraverso l'iscrizione al disciplinare delle attività previsto dall'art. 9 della L.P. 17giugno 2010 n. 13 (settore "Welfare di Comunità"). La prima iscrizione è avvenuta nel 2016; l'ultima è stata rinnovata nel marzo 2021.

L'attenzione maggiore, in ogni caso, va rivolta all'impatto sociale più propriamente legato alla natura e alla mission della cooperativa in quanto ente di Terzo Settore. Quanto sinora descritto ha rilevato un certo ruolo della cooperativa nel proprio territorio, con impatti sulla comunità verificabili nelle esternalità prodotte dai servizi in termini sia di ricadute sociali, sia di risposta a bisogni insoddisfatti del territorio o a problemi di marginalità. In definitiva, Il più elevato valore aggiunto che Kaleidoscopio ha generato per il proprio territorio è aver investito in un progetto sociale che genera ricadute economiche e sociali eterogenee.

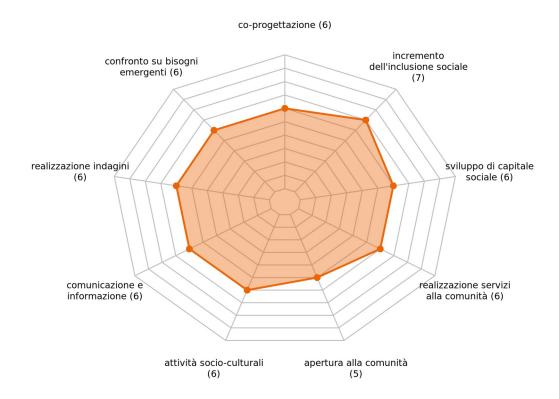
Accanto a questi elementi descrittivi, ci sono anche le azioni dirette compiute verso la comunità locale e capaci di generare ulteriori impatti in termini di conoscenza, confronto, coinvolgimento e attivazione della cittadinanza. In un'analisi valutativa critica del lavoro svolto nei confronti della comunità, la cooperativa si è impegnata in azioni che hanno previsto: il coinvolgimento della comunità in tavoli di lavoro e di co-progettazione; l'organizzazione di riunioni interne per discutere dei bisogni emergenti della comunità; attività di comunicazione e informazione alla comunità su aspetti di interesse sociale; attività socio-culturali aperte (feste, spettacoli, ecc.); la realizzazione di servizi specifici per la comunità, aggiuntivi rispetto all'attività principale della cooperativa; lo sviluppo di relazioni di conoscenza e fiducia con la comunità; l'incremento del senso di sicurezza e di inclusione sociale.

La **comunicazione** verso la comunità è stata intermediata dalla cooperativa attraverso alcuni strumenti comunicativi del servizio e della qualità: bilancio sociale, carta dei servizi, codice etico, certificazioni di qualità e altre certificazioni di prodotto e processo, sito internet e social network.

L'impatto di Kaleidoscopio sul territorio trentino ha comunque due ulteriori possibili elementi di riscontro: la visibilità dei servizi offerti e la capacità di coinvolgere i cittadini alla vita e all'obiettivo sociale della cooperativa. Sotto il primo profilo, la cooperativa è di certo sufficientemente nota per i servizi offerti e per il suo ruolo sociale, nonché per l'impatto economico e la capacità di generare lavoro. Per quanto concerne l'attivazione dei cittadini, nelle parti relative alla governance e alle persone che operano per l'ente sono già fornite ampie indicazioni in merito sia all'attrattività nei confronti dei volontari, sia all'incidenza delle donazioni sulle entrate.

Come si può ora in sintesi declinare la capacità di Kaleidoscopio di aver avuto un certo impatto sociale, generando anche nel 2022 valore sociale per il territorio e per la comunità? Oltre ai numeri sin qui presentati, il gruppo di stakeholder della cooperativa chiamato a valutare le politiche, i processi ed i risultati raggiunti (composto da una parte dei membri del C.d.A., nello specifico lavoratori ordinari) ha anche riflettuto sulla capacità della nostra cooperativa di perseguire e raggiungere alcuni obiettivi di interesse sociale. A tale proposito, le parole chiave identificate (anche in linea con la definizione di ente di Terzo settore fornita giuridicamente dalla L. 106/2016) e sottoposte a valutazione sono state: coesione sociale; integrazione e inclusione sociale; impatto sociale.

Processi sulla collettività



COESIONE SOCIALE Kaleidoscopio ha avuto ricadute su diversi elementi descrivibili in termini di coesione sociale poiché:

- ha promosso lo sviluppo di nuove relazioni sociali, sia tra i propri utenti, sia tra questi ultimi e i cittadini;
- ha generato legami di solidarietà e di affinità tra individui;
- ha inciso positivamente sui livelli di benessere economico di alcune categorie di cittadini, promuovendo percorsi di inserimento lavorativo in favore di soggetti in situazione di svantaggio sociale e attivando la possibilità di utilizzo di voucher pubblici per l'acquisto di servizi a domanda pagante;
- ha promosso la partecipazione attiva e la riflessione culturale dei cittadini;
- ha sviluppato azioni ed iniziative per promuovere la non discriminazione e ridurre la discriminazione, in particolare nei confronti delle persone migranti;
- ha sostenuto, nei confronti di lavoratori ed utenti, politiche volte alla parità di genere;
- ha mantenuto comportamenti volti alla tutela dell'ambiente;
- ha permesso alla comunità locale di aumentare la propria fiducia nei confronti delle istituzioni locali;
- ha promosso tra i cittadini elementi di capitale sociale quali la conoscenza e la solidarietà reciproca.
- ha coinvolto la cittadinanza in obiettivi sociali orientati al bene comune.

INTEGRAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE Kaleidoscopio

La cooperativa ha perseguito tali dimensioni promuovendo, in modo riteniamo soddisfacente:

- l'accesso ai propri servizi da parte di persone che altrimenti (per reddito, situazione sociale, etnia, situazione del territorio) avrebbero faticato nell'accedere a servizi simili;
- l'aumento dello standard di vita e della partecipazione alla vita sociale, economica e culturale di persone precedentemente a rischio o marginalizzate;
- la promozione di processi che garantiscono ai beneficiari dei servizi la partecipazione attiva alle decisioni interne;
- la progettazione e realizzazione di iniziative volte all'accoglienza, alla partecipazione attiva e all'empowerment di soggetti caratterizzati da situazioni di svantaggio sociale e/o differenti provenienze etniche e culturali, favorendo in tal modo l'apprendimento del valore aggiunto della diversità e della solidarietà.

IMPATTO SOCIALE Kaleidoscopio ha avuto ricadute crediamo rilevanti per il proprio territorio dal punto di vista sociale, in particolare rispetto: alla sua capacità di risposta alle politiche sociali locali, in pieno allineamento alla pianificazione sociale territoriale; nella prevenzione del disagio sociale, delle marginalità, della dispersione e dell'impoverimento; nel sostegno alla nascita di nuove azioni con obiettivo sociale; nel sostegno indiretto allo sviluppo o alla crescita economica di altre organizzazioni ed attività anche profit e commerciali del territorio (con ricadute su aspetti turistici, logistici, culturali, ricreativi...); nel miglioramento delle percezioni di benessere (sicurezza, salute, felicità) dei cittadini del territorio; nel miglioramento delle condizioni e dell'ambiente di vita per i cittadini; nella riduzione di problemi sociali presenti nel territorio; nella promozione di un modello inclusivo e partecipato di welfare. In particolare, la cooperativa:

- ha messo a disposizione le proprie strutture e risorse professionali a supporto dell'accoglienza umanitaria di profughi ucraini, minori stranieri non accompagnati e migranti richiedenti protezione internazionale;
- ha proseguito ad investire sulla digitalizzazione dei propri servizi educativi, completando la prima sperimentazione di strumenti ICT elaborati a sostegno di interventi di carattere scolastico, domiciliare e territoriale;
- ha promosso la valorizzazione e lo sviluppo di reti di prossimità territoriali a supporto del benessere abitativo, nonché della domiciliarità di anziani soli, fragili e vulnerabili;
- ha concorso alla creazione di sinergie con altre realtà del terzo settore nell'ambito di co-progettazioni promosse da enti pubblici locali;
- ha valorizzato il proprio network territoriale nell'ambito di progetti proposti per la gestione di servizi socioeducativi;

- ha progettato in rete con altre realtà del terzo settore per incrementare le opportunità di formazione al lavoro di persone in situazione di elevata fragilità e marginalità sociale.

Certificazione Family Audit in Trentino



Stato di avanzamento del Piano Aziendale 2021-2023 Dal 2009 Kaleidoscopio s.c.s. ha ottenuto e mantenuto la certificazione "Family Audit", rilasciata dalla Provincia Autonoma di Trento, a testimonianza dell'impegno profuso nella definizione e attuazione di politiche aziendali volte a favorire il più possibile la conciliazione tra famiglia e lavoro.

Per il biennio 2021-2023 la cooperativa ha attivato il terzo consolidamento della cosiddetta fase "executive", la più evoluta tra le tipologie di certificazione Family Audit oggi ottenibili. Questa fase di ulteriore consolidamento prevede 11 azioni, di cui 4 nuove e 7 che si pongono in sostanziale continuità con quelle promosse nel biennio precedente, allo scopo di portarle a completamento.

Nello schema riportato nelle pagine seguenti alleghiamo un documento che riporta sinteticamente obiettivi e stato di avanzamento delle azioni del Piano Aziendale 2021-2023, nell'intento di informare tutti portatori di interesse della cooperativa rispetto alle linee di indirizzo aziendali attuate da Kaleidoscopio s.c.s. nell'ambito del sostegno alle politiche di conciliazione.

Per informazioni e ulteriori approfondimenti sull'impegno della cooperativa nell'ambito della conciliazione vita-lavoro:

Cristiano Conte (referente aziendale)
3296067666 – cristiano.conte@kaleidoscopio.coop

NOTA ALLA LETTURA: per la stesura del Piano Aziendale, la certificazione Family Audit prevede il riferimento obbligatorio a sei macro-ambiti e undici campi di indagine. Per le medie e grandi organizzazioni, è previsto che il Piano Aziendale contenga almeno un'attività per ogni campo d'indagine.

Macro-ambito ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

CAMPI DI INDAGINE	AZIONE PREVISTA	RENDICONTAZIONE 2022	ATTIVITÀ PREVISTE 2023
Orari di lavoro	n.27 - Monitor aggio e valutazione del modello cambi turno a Casa Santa Maria	Aggiornamento dei dati. Integrazione dei dati raccolti (con numero di cambi turno richiesti, richiesti e offerti, offerti e non richiesti). Predisposizione della road map del percorso di valutazione.	Integrazione ed elaborazione dei dati relativi al 2022; elaborazione delle domande per la valutazione d'impatto in base all'analisi dei dati; somministrazione di un questionario in forma anonima (cartaceo oppure online); rielaborazione e presentazione dati.
Processi di lavoro	n.37 - Introduzione, con specifici contenuti contrattuali, di figure Jolly nei servizi, con funzione conciliativa	La mappatura della situazione attuale ha evidenziato, oltre a dipendenti con funzione jolly contrattualizzata in un orario settimanale calibrato su necessità di sostituzione note e pianificabili, 112 dipendenti che hanno concordato la propria disponibilità per sostituzioni breviall'interno di servizi che, a causa delle peculiarità che li contraddistinguono non consentono di pianificare preventivamente le necessità di sostituzione, pur richiedendo comunque continuità di intervento.	Valutata l'impossibilità di attivare ulteriori figure jolly all'interno di servizi ove non è possibile pianificare a monte il fabbisogno, si procederà alla creazione di liste di sostituzione suddivise per area di produzione e di uno strumento di gestione in Excel valorizzando la buona pratica già avviata nell'area Educativo Promozionale.
Luoghi di lavoro	n.29 - Introduzione di forme contrattuali di lavoro agile (coerenti con le nuove linee guida FTC) per figure di coordinamento e direzione	È stata avviata un'interlocuzione con l'Area Servizi Integrati FTC, volta a definire un percorso mirato alla stesura sperimentale di un accordo individuale di Smart Working tra la cooperativa e una delle due figure in staff alla Direzione.	Stesura e attivazione dell'accordo individuale di SW.

Macro-ambito DIVERSITY, EQUALITY, INCLUSION MANAGEMENT

CAMPI DI INDAGINE	AZIONE PREVISTA	RENDICONTAZIONE 2022	ATTIVITÀ PREVISTE 2023
Orari di lavoro	n. 38 - Percorso formativo rivolto ai/alle responsabili delle aree di produzione, ai coordinatori di servizi complessi e a parte del personale amministrativo sulla selezione e accompagnamento del personale nel primo anno di lavoro	valere su Fondo Nuove Competenze (FNC) che include uno specifico modulo sulla selezione e gestione del personale. La valutazione dei progetti è stata sospesa da ANPAL nell'autunno 2021 a causa dell'esaurimento dei fondi disponibili. Il rifinanziamento del FNC grazie alle risorse della misura "React EU" (D.C.S. ANPAL n.27 del 1/2/2022) ha permesso di procedere con la valutazione di tutti i progetti presentati entro il 30/6/2022. Alla scadenza del primo anno del Piano Aziendale	Il progetto è stato approvato da ANPAL il 1 settembre 2022. Le attività formative hanno preso avvio nel mese di novembre e si concluderanno entro la fine di febbraio del 2023. Per quanto riguarda la formazione dei coordinatori d'ambito, la focalizzazione delle attività formative verterà sull'utilizzo di strategie e applicativi di Project Management.
Processi di lavoro	n.39 - Percorso formativo sull'utilizzo degli applicativi di Microsoft Office 365 rivolto ai coordinatori di servizio	il progetto risultava ancora in attesa di valutazione.	

Kaleidoscopio s.c.s.

Macro-ambito WELFARE AZIENDALE - PEOPLE CARING

CAMPI DI INDAGINE	AZIONE PREVISTA	RENDICONTAZIONE 2022	ATTIVITÀ PREVISTE 2023
Contributi finanziari e benefit	n.33 - Confermare l'investimento sulle coperture sanitarie Integrative. Redazione di un'informativa rivolta ai dipendenti sulle misure di welfare sanitario aziendale attivate	La cooperativa ha confermato anche per il 2022 l'investimento sulle coperture sanitarie integrative già in essere. In particolare, le coperture sanitarie contrattuali stipulate con Cooperazione salute s.c. per il personale part-time e part-time rimangono equiparate, mentre ulteriori condizioni migliorative sono state riservate ai soci lavoratori. Allo stesso modo, le coperture integrative per il Long Term Care e il ricovero a seguito di infezione da COVID-19 sono state estese per tutto il 2022 a tutti i lavoratori della cooperativa.	Conferma investimenti sulle coperture sanitarie. Redazione di un'informativa rivolta a tutti i dipendenti sulle misure di welfare sanitario aziendale attivate. Presentazione del documento nell'ambito degli incontri territoriali previsti nell'azione n.40 del Piano Aziendale
Servizi ai lavoratori e ai familiari	N,34 - Approfondire l'ipotesi di istituire un fondo di solidarietà interno e il coinvolgimento di attori cooperativi in consulenze ai Dipendenti (educazione finanzia ria; abitare agevolato)	Nella costante interlocuzione tra le quattro organizzazioni interessate alla costituzione di un fondo di solidarietà interno (Kaleidoscopio s.c.s., Le Coste s.c.s., Chindet s.c.s., Venature s.c.s.) si rileva una richiesta crescente di anticipi sullo stipendio, in particolare nelle tre cooperative di tipo B. In aumento anche la ricerca di soluzioni abitative sostenibili. Desta preoccupazione, infine, l'aumento del numero di dipendenti che accede a forme di credito al consumo, a causa dell'impennata dei tassi di interesse. Questo quadro, di fatto, delinea una condizione di "working poor" in capo a diversi lavoratori svantaggiati.	Incontri dedicati tra le cooperative e definizione di una strategia condivisa, aggiungendo alle misure già ipotizzate (dono di ferie residue, percorsi di educazione finanziaria) l'accordo con fornitori delle organizzazioni per l'applicazione di scontistiche ai lavoratori e la possibilità di intervenire in modo differenziale sul costo del denaro preso a prestito dai lavoratori, previo accordo con Istituti bancari afferenti al credito cooperativo.

Macro-ambito COMUNICAZIONE

	MPI DI AGINE	AZIONE PREVISTA	RENDICONTAZIONE 2022	ATTIVITÀ PREVISTE 2023
Comu	unicazione	n. 32 - Migliorare l'accessibilità delle informazioni relative al personale, attraverso l'implementazione della Bacheca On Line /intranet, in particolare afferenti alla tematica della conciliazione e benessere organizzativo	Su proposta dei referenti della cooperativa nei diversi Distretti Family territoriali verrà proposto al Gruppo di Direzione: di creare sulla piattaforma aziendale Office 365 (utilizzando Sharepoint) un canale diretto di informazione circa le opportunità promosse nell'ambito dei Distretti di potenziale interesse per dipendenti, utenti e caregivers; di realizzare tramite applicativo online una mappatura all'interno delle aree e dei servizi della cooperativa per individuare pratiche e iniziative coerenti con la S.Pro.S.S (Strategia Provinciale di Sviluppo Sostenibile).	Creazione su Sharepoint di una pagina informativa rivolta ai dipendenti ("Kaleido Informa") contenente notizie inerenti le diverse opportunità - culturali, formative, solidali, ricreative -offerte dai Distretti Famiglia o da altre organizzazioni partner della cooperativa. Realizzazione della mappatura delle iniziative attive nei servizi e coerenti con la S.Pro.S.S
Comu	unicazione	n.40 - Presentazione del nuovo vademecum sulla misure di conciliazione vita -lavoro e welfare sanitario aziendale attivate in cooperativa attraverso incontri territoriali	Nell'avviare l'azione, il Gruppo di Direzione (come riportato nel verbale allegato alla rendicontazione del Piano Aziendale) ha valutato l'importanza di pianificare l'organizzazione degli incontri entro l'estate 2022, al fine di poterli realizzare nel corso dell'autunno 2022. Rispetto alle modalità di gestione, è stato deciso di combinare remoto e presenza, affidando a un primo incontro online gli aspetti più generali di carattere informativo e rimandando ai successivi appuntamenti territoriali in presenza l'approfondimento e il confronto mirato sugli stessi.	Promozione e realizzazione degli incontri informativi territoriali.

Macro-ambito WELFARE TERRITORIALE

CAMPI DI INDAGINE		RENDICONTAZIONE 2022	ATTIVITÀ PREVISTE 2023
Orientamento dei servizi nell'ottica del benessere del territorio	n.8 - Mantenimento del coordinamento interno tra referenti dei Distretti	Sono stati realizzati due incontri di coordinamento interno tra i referenti dei Distretti nei quali è emersa l'ipotesi (già descritta nell'azione n.32) di integrare l'informazione ai dipendenti circa le opportunità offerte dai Distretti territoriali attraverso la creazione di una pagina dedicata all'interno della piattaforma Sharepoint aziendale.	Incontri referenti interni Distretti territoriali

Macro-ambito RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA

CAMPI DI INDAGINE	AZIONE PREVISTA	RENDICONTAZIONE 2022	ATTIVITÀ PREVISTE 2023
Innovare la responsabilità sociale	n. 35 - Dare maggiore appeal al rendering del Bilancio Sociale, a partire dall'analisi dei prodotti di altre realtà similari	Nella sezione del Bilancio Sociale (BS) 2022 dedicata al Family Audit è stata presentata - unitamente ad alcune valutazioni relative alla chiusura del Piano Aziendale 2019 -2021 e alle nuove azioni previste per il biennio 2021-2023 - una selezione di grafici ricavati dalla rielaborazione del Modello di rilevazione dati (05.2) proposta dalla PAT. Per quanto riguarda il rendering rinnovato del documento, si è valutata l'opportunità di produrre una sintesi comunicativa maggior mente "user friendly" dello stesso, prendendo a riferimento alcuni prodotti di organizzazioni assimilabili reperiti sul web. L'obiettivo, da questo punto di vista, è produrre una prima sintesi sperimentale del Bilancio Sociale 2022 entro l'autunno 2022. Il documento, successivamente, sarà posto al vaglio del CdA e dell'Assemblea dei Soci, al fine di renderlo operativo e divulgabile a partire dal nuovo Bilancio Sociale 2023.	Redazione del BS 2023 es. 2022 con aggiornamenti relativi all'implementazione del Piano Aziendale Family Audit 2021 -2023. Elaborazione di un rendering sperimentale del BS 2022 es. 2021 da utilizzare come format per il BS 2023.